



INFORMATIVA EMITTENTI N. 29/2016

Data: 10/05/2016

Ora: 13:35

Mittente: UniCredit S.p.A.

Oggetto: Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016 - Consolidated Interim Report as at March 31, 2016

Testo: da pagina seguente

Da questo trimestre, UniCredit pubblicherà un "Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato – Comunicato Stampa" su base volontaria per il 1TRIM e 3TRIM di ogni anno, al fine di garantire continuità con le precedenti informative trimestrali.

UTILE NETTO DI €406 MLN NEL 1TRIM16 (+165% TRIM/TRIM) PARI A OLTRE €640 MLN ESCLUDENDO I COSTI DI INTEGRAZIONE

CET1 RATIO FULLY LOADED PRO-FORMA STABILE A 10,85% (-9PB TRIM/TRIM, +75PB A/A)

QUALITA' DELL'ATTIVO IN ULTERIORE MIGLIORAMENTO CON CREDITI DETERIORATI NETTI IN CALO A €38,1 MLD (-2,0% TRIM/TRIM, -7,1% A/A) E SOLIDO COVERAGE RATIO AL 51,7% (+0,5P.P. TRIM/TRIM, +1,1P.P. A/A). RAPPORTO SOFFERENZE NETTE/CREDITI TOTALI NETTI A 4,2% NEL 1TRIM16, CON COVERAGE RATIO AL 61,2%

AUMENTO SIGNIFICATIVO DEL RISULTATO NETTO DI GESTIONE A €1,4 MLD (+44,4% TRIM/TRIM) GRAZIE A RICAVI IN TENUTA (+0,7% TRIM/TRIM ESCLUDENDO VOCI NON RICORRENTI), COSTI OPERATIVI IN CALO (-2,7% TRIM/TRIM) E UN MINOR COSTO DEL RISCHIO (-39PB TRIM/TRIM)

RIDUZIONE DI 3,8K FTE A/A E DI 519 FILIALI A/A IN TUTTI I PAESI, A SOSTEGNO DI UNA RIDUZIONE STRUTTURALE DEI COSTI (-3,7% A/A)

AUMENTO DELLE COMMISSIONI DA SERVIZI DI INVESTIMENTO NELLA CORE BANK DEL 7,1% TRIM/TRIM PUR IN UN MERCATO FINANZIARIO DIFFICILE

CRESCITA DEI DEPOSITI COMMERCIALI NELLA CORE BANK DI €6,0 MLD NEL 1TRIM16, SOPRATTUTTO IN ITALIA E CEE

€15 MLD DI NUOVO CREDITO EROGATO A MEDIO E LUNGO TERMINE NEL 1TRIM16

IMPORTANTE CONTRIBUTO AI RISULTATI DI GRUPPO DA COMMERCIAL BANK ITALY, CIB E CEE. NELLA CEE I PROFITTI CRESCONO DEL +93,6% A/A GRAZIE A MARGINI ELEVATI E MINORI RETTIFICHE SU CREDITI

TRASFORMAZIONE DIGITALE: RAFFORZAMENTO DELLA LEADERSHIP NELLE APPLICAZIONI PER IL MOBILE BANKING CON LANCIO DI NUOVI SERVIZI DI ULTIMA GENERAZIONE. UTENTI MOBILE BANKING IN CRESCITA DI CA. IL 50% DA DIC-14

Oggi il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato i risultati del 1trim16. Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit, commenta:

"Nel primo trimestre dell'anno, abbiamo realizzato un utile netto in significativa crescita rispetto al trimestre precedente e superiore a 640 milioni di euro escludendo partite straordinarie negative, malgrado un contesto di mercato decisamente difficile ed impegnativo. I nostri coefficienti patrimoniali confermano la solidità del Gruppo, mentre continua a migliorare la qualità dell'attivo: scendono sensibilmente i crediti deteriorati, le sofferenze nette appaiono stabilizzate con un tasso di copertura superiore al 61%, il più alto tra le banche italiane. L'attività commerciale è più che soddisfacente, come mostra l'andamento dei depositi e dei crediti. In particolare è molto positivo l'andamento delle commissioni da investimento in Italia. UniCredit è fortemente impegnata nel sostegno all'economia reale in tutti i paesi dove opera: il nuovo credito erogato nei primi tre mesi del 2016 ha raggiunto i 15 miliardi di euro. Per UniCredit, la dimensione

europea continua a rappresentare un punto di forza in grado di dare stabilità alla propria crescita. La realizzazione del piano strategico procede al ritmo previsto: sono già tangibili sia i risultati legati alla riduzione dei costi, sia quelli collegati alla trasformazione digitale della banca.”

* * *

L'**utile netto di Gruppo** raggiunge €406 mln nel 1trim16 e si attesta a oltre €640 mln escludendo le componenti non ricorrenti legate agli oneri di ristrutturazione in Austria e in Italia. Il RoTE¹ è al 3,8% nel 1trim16 (6,1% escludendo gli oneri di ristrutturazione). Commercial Bank Italy, CEE e CIB contribuiscono significativamente all'utile.

Il **risultato netto di gestione** segna un'ottima performance ed è pari a €1,4 mld (+44,4% trim/trim; +5,9% a/a), grazie a:

- i. ricavi in tenuta a €5,5 mld (+0,7% trim/trim, esclusa una componente positiva non ricorrente in Germania per €96 mln contabilizzata nel 4trim15 e i giorni di calendario & l'effetto cambio per €55 mln) sostenuti dalle commissioni e dalla crescita del trading;
- ii. costi operativi in calo a €3,3 mld (-2,7% trim/trim, -3,7% a/a) relativi sia al personale sia alle spese amministrative;
- iii. minori rettifiche su crediti pari a €755 mln (-37,9% trim/trim, -22,9% a/a) che hanno portato a un miglioramento nel costo del rischio a 63pb (-39pb trim/trim, -19pb a/a).

Il **CET1 ratio** fully loaded pro-forma² è stabile a 10,85% (-9pb trim/trim, +75pb a/a). Il CET1 ratio transitional pro-forma si attesta a 10,50% (-23pb trim/trim), il Tier 1 ratio transitional pro-forma è a 11,36% e il Total Capital ratio transitional pro-forma a 13,98%³. Secondo le regole di Basilea 3, il **Leverage ratio** transitional⁴ pro-forma è pari a 4,49% e fully loaded⁵ pro-forma a 4,42%.

La **qualità dell'attivo del Gruppo** continua a migliorare nel 1trim16, con i crediti deteriorati netti in ulteriore calo a €38,1 mld (-2,0% trim/trim, -7,1% a/a) e un solido coverage ratio al 51,7%. Le sofferenze nette crescono leggermente a €20,2 mld con un miglioramento del coverage ratio a 61,2%. Il rapporto sofferenze nette/crediti totali netti è stabile a 4,2% nel 1trim16⁶. Gli altri crediti deteriorati netti sono in ulteriore calo del 5,4% trim/trim e del 16,0% a/a, principalmente per via dei maggiori recuperi e dei maggiori flussi verso crediti non deteriorati. In **Italia** la qualità dell'attivo continua a registrare progressi, con un trend dei crediti deteriorati di UniCredit S.p.A. decisamente migliore rispetto a quello del settore bancario italiano (campione ABI⁷) a fine marzo 2016 e con il più alto coverage ratio dei crediti deteriorati lordi, pari al 53,0% .

¹RoTE = Utile Netto / Patrimonio netto tangibile medio (esclusi gli strumenti Additional Tier 1).

²Assumendo (i) gli utili del 1trim16 non certificati al netto del dividendo annuale maturato, (ii) lo scrip dividend del 2015, pagato il 3 maggio 2016, con una distribuzione in azioni del 78%, (iii) il pieno assorbimento delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento fiscale dell'avviamento e alle perdite fiscali pregresse e (iv) l'eccesso di capitale del patrimonio netto di terzi di Pekao calcolato assumendo una soglia del 12%.

³Tutti i ratio transitional assumono (i) gli utili del 1trim16 non certificati al netto del dividendo annuale maturato e (ii) lo scrip dividend del 2015, pagato il 3 maggio 2016, con una distribuzione in azioni del 78%. Ai fini regolamentari, il CET1 ratio transitional è pari a 10,31%, il Tier 1 ratio transitional a 11,17% e il Total Capital ratio transitional a 13,79%.

⁴Assumendo (i) gli utili del 1trim16 non certificati al netto del dividendo annuale maturato e (ii) lo scrip dividend del 2015, pagato il 3 maggio 2016, con una distribuzione in azioni del 78%. Ai fini regolamentari, il leverage ratio transitional è a 4,42%.

⁵Assumendo (i) gli utili del 1trim16 non certificati al netto del dividendo annuale maturato, (ii) lo scrip dividend del 2015, pagato il 3 maggio 2016, con una distribuzione in azioni del 78%, (iii) il pieno assorbimento delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento fiscale dell'avviamento e alle perdite fiscali pregresse e (iv) l'eccesso di capitale del patrimonio netto di terzi di Pekao calcolato assumendo una soglia del 12%.

⁶Calcolato come rapporto tra sofferenze nette pari a €20,2 mld e il totale dei crediti netti pari a €483 mld.

⁷Associazione Bancaria Italiana – Campione composto da ca. l'80% del settore bancario italiano (escludendo UniCredit S.p.A.), che include l'esposizione verso famiglie e società non finanziarie.

L'utile netto della **Core Bank** sale a €973 mln nel 1trim16 (escludendo costi di ristrutturazione per ca. €240 mln). I ricavi sono in tenuta a €5,5 mld (-2,6% trim/trim, -3,8% a/a), con maggiori ricavi da trading e commissioni da prodotti di investimento che compensano l'impatto dei tassi bassi. Sia i costi sia le rettifiche su crediti registrano una diminuzione. Il Commercial Bank Italy è ancora il maggior contributore all'utile netto, seguito da CEE e dalla divisione CIB, nonostante un contesto di mercato sfidante ed avverso.

Il **nuovo credito erogato** raggiunge ca. €15 mld nel 1trim16, di cui €7,5 mld nelle tre Banche Commerciali, €3,9 mld nel CIB, €2,8 mld nella CEE e ca. €1 mld in Polonia, grazie al franchise paneuropeo di UniCredit e alle sinergie tra le diverse divisioni.

I **depositi commerciali** salgono di €6.0 mld a €393,5 mld (+1,5% trim/trim, +9,7% a/a) soprattutto grazie alla crescita nel Commercial Bank Italy, raggiungendo €126,1 mld (+3,4% trim/trim, +14,4% a/a), e nella CEE, attestandosi a €58,4 mld (+4,6% trim/trim, +17,9% a/a cambi costanti).

Azioni del Piano Strategico nel 1trim16

- Il Gruppo ha continuato a lavorare con determinazione alla **riduzione dei costi**. Il numero di FTE è sceso di 1.050 unità trim/trim e di 3.804 a/a, grazie agli accordi sulle uscite siglati con il Workers Council e le Rappresentanze Sindacali. Il Gruppo ha inoltre concordato con i Sindacati una riduzione di ca. 500 dirigenti in Italia. Sul fronte della riduzione dei costi amministrativi, sono state chiuse 92 filiali trim/trim (519 a/a) che generano €25 mln di risparmi nella gestione degli immobili trim/trim.
- In termini di **semplificazione** del Gruppo, nel primo trimestre è stata completata la riallocazione di una serie di voci dai Corporate Centre alle Divisioni di Business. Il trasferimento delle partecipazioni della CEE, attraverso la cancellazione della sub-holding austriaca e il conseguente controllo diretto delle relative controllate da parte di UniCredit S.p.A, è in corso e sarà completato entro la fine dell'anno.
- Trasformazione **digitale**: stiamo accelerando nel rinnovo del modello di servizio sia nel mobile banking sia nell'automazione delle filiali. Gli utenti dell'online banking hanno raggiunto 10,5 mln totali per il Gruppo e gli utenti del mobile banking hanno toccato 4,3 mln (ca. +50% rispetto a dic. 2014). Nel mobile banking abbiamo lanciato nuove applicazioni di ultima generazione in Italia (Personal Financial Management e apertura di conto), in Germania (nuova applicazione per il banking) e in Polonia (servizi di pagamento avanzati). In tema di automazione delle filiali, dopo il successo della fase pilota, nel 2trim16 in Italia verrà installata una prima serie di ATM con servizi di nuova generazione. Allo stesso tempo UniCredit sta procedendo su due progetti principali per dar forma al futuro modello di business digitale del Gruppo: buddybank e UniCredit EVO.

1TRIM16 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

GRUPPO

- **Utile netto:** €406 mln (+165% trim/trim, -20,8% a/a) e RoTE a 3,8% (6,1% escludendo gli oneri di ristrutturazione)
- **Ricavi:** €5,5 mld (-2,0% trim/trim, -4,7% a/a)
- **Costi totali:** €3,3 mld (-2,7% trim/trim, -3,7% a/a), rapporto costi/ricavi del 60,1% (-0,4p.p. trim/trim, +0,6p.p. a/a)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €755 mln (-37,9% trim/trim, -22,9% a/a), costo del rischio a 63pb (-39pb trim/trim, -19pb a/a); rapporto crediti deteriorati netti/totale crediti netti a 7,9% (-0,3p.p. trim/trim, -0,6p.p. a/a) e tasso di copertura a 51,7%; rapporto sofferenze nette/totale crediti netti a 4,2% e tasso di copertura a 61,2%.
- **Patrimonio di vigilanza:** CET1 ratio fully loaded pro-forma a 10,85% e CET1 ratio transitional pro-forma a 10,50%; Tier 1 ratio transitional pro-forma at 11,36% e Total Capital ratio transitional pro-forma a 13,98%

CORE BANK

- **Utile netto:** €735 mln (+14,5% trim/trim, -16,3% a/a) e RoAC⁸ all'8,0% (10,6% escludendo gli oneri di ristrutturazione)
- **Ricavi:** €5,5 mld (-2,6% trim/trim, -3,8% a/a)
- **Costi totali:** €3,2 mld (-3,1% trim/trim, -2,2% a/a), rapporto costi/ricavi al 58,1% (-0,3p.p. trim/trim, +0,9p.p. a/a)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €413 mln (-42,9% trim/trim, -28,1% a/a), costo del rischio a 37pb (-29pb trim/trim, -16pb a/a)

⁸RoAC = Utile netto/ Capitale allocato. Il capitale allocato è calcolato pari al 10% degli RWA, incluse le deduzioni per shortfall e le cartolarizzazioni.

GRUPPO UNICREDIT – RISULTATI 1TRIM16

L'**utile netto** si attesta a €406 mln nel 1trim16 e oltre €640 mln con esclusione delle componenti straordinarie relative agli oneri di ristrutturazione in Austria e Italia. Il RoTE raggiunge 3,8% (6,1% escludendo gli oneri di ristrutturazione).

L'**attivo totale** sale a €892,2 mld nel 1trim16 (+€31,8 mld trim/trim), per effetto dell'incremento di attività finanziarie ed investimenti finanziari (+€14,9 mld trim/trim) e dei crediti verso clientela e banche (+€16,1 mld trim/trim). **Le passività totali** aumentano principalmente a seguito di un incremento della raccolta da clientela (+€28,0 mld trim/trim).

Il rapporto **RWA/totale dell'attivo** è in calo a 44,2% nel 1trim16 (-1,2p.p. trim/trim). Gli RWA salgono a €394,4 mld nel 1trim16 (+€3,8 mld trim/trim) per effetto dell'aumento degli RWA di credito (+€3,4 mld trim/trim) e di mercato (+€0,8 mld trim/trim), in parte compensato dalla riduzione del rischio operativo (-€0,4 mld trim/trim). In particolare, la crescita degli RWA di credito è dipesa per la maggior parte dall'evoluzione del business in Commercial Bank Italy e Commercial Bank Germany (+€4,1 mld trim/trim), mentre gli RWA di mercato aumentano principalmente a seguito di maggiori attivi da negoziazione (+€0,5 mld trim/trim).

Il **funding gap commerciale**⁹ risulta positivo a €12,2 mld (+€2,5 mld trim/trim) principalmente a causa della riduzione dei titoli della clientela, in parte compensata dall'aumento dei crediti commerciali e dei depositi.

Qualità dell'attivo in ulteriore miglioramento nel 1trim16, con crediti deteriorati lordi ancora in diminuzione a €79,0 mld (-0,9% trim/trim, -5,1% a/a) sostenuti dalla riduzione dei flussi da crediti non deteriorati a crediti deteriorati e dai maggiori incassi; il rapporto tra crediti deteriorati netti/totale crediti netti risulta in calo al 7,9% (-0,3p.p. trim/trim, -0,6p.p. a/a). Il tasso di copertura è in miglioramento al 51,7% nel 1trim16. Le sofferenze lorde sono salite a €52,0 mld (+1,8% trim/trim, +1,2% a/a) e mostrano un miglior tasso di copertura al 61,2%. Gli altri crediti deteriorati lordi scendono a €27,0 mld (-5,9% trim/trim, -15,2% a/a).

Il **CET1 ratio fully loaded** pro-forma risulta pari a 10,85% nel 1trim16 (-9pb trim/trim, +75pb a/a), a seguito del contributo derivante: (i) dalla generazione degli utili (+10pb), (ii) dal dividendo relativo al 1trim16 e dalla cedola dei CASHES (-6pb), (iii) dall'impatto dei cambi (+4pb), (iv) dall'aumento degli RWA (-13pb) e (v) da AFS e altro (-4pb). Il **CET1 ratio transitional** pro-forma si attesta a 10,50% (-23pb trim/trim, +40pb a/a), mentre il **Tier 1 ratio transitional** pro-forma e il **Total Capital ratio transitional** pro-forma raggiungono rispettivamente l'11,36% e il 13,98%. Il **Basel 3 Leverage ratio transitional** pro-forma si attesta a 4,49% e il **fully loaded** pro-forma a 4,42%, a conferma della solidità patrimoniale di UniCredit.

Ad oggi, il **Funding plan 2016**, pianificato per €27,6 mld, è stato eseguito per ca. €6 mld. A marzo, la BCE ha lanciato un nuovo programma **TLTRO** per dare slancio alla crescita in UE. Nell'interesse dei propri clienti, UniCredit intende partecipare a questa iniziativa come già accaduto nel 2014 quando, mediante l'attuale programma, la società ha ottenuto l'assegnazione di ca. €18 mld di fondi TLTRO successivamente impiegati per offrire prestiti alle imprese italiane e austriache.

CORE BANK – RISULTATI 1TRIM16

L'**utile netto** sale a €735 mln nel 1trim16 (+14,5% trim/trim, -16,3% a/a) e si attesta a ca. €1 mld, escludendo gli oneri di ristrutturazione in Austria e Italia. Tale risultato è essenzialmente dovuto al contributo di Commercial Bank Italy per €354 mln (oltre 100% trim/trim, -11,7% a/a), CIB per €298 mln (-8,1% trim/trim, -22,9% a/a) e CEE per €285 mln (oltre 100% trim/trim, +60,6% e +93,6% a/a)

⁹Definito come crediti verso la clientela – (raccolta da clientela + titoli della clientela).

rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti). Il **RoAC** raggiunge l'8,0% (10,6% rettificato per gli oneri di ristrutturazione).

Il **marginale operativo netto** sale a €1,9 mld nel 1trim16 (+16,7% trim/trim, +1,0% a/a) grazie alla stabilità dei ricavi, ai minori costi operativi e accantonamenti.

I **ricavi** hanno mostrato una buona tenuta a €5,5 mld nel 1trim16 (-2,6% trim/trim, -3,8% a/a) grazie ai positivi contributi di tutte le aree di business e sostenuti da Commercial Bank Italy per €1,9 mld (+4,6% trim/trim, -1,6% a/a), CIB per €1,1 mld (+16,5% trim/trim, -3,4% a/a) e CEE per €912 mln (-10,4% trim/trim, +0,2% e +4,0% a/a rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti). Nel corso del trimestre, l'evoluzione dei ricavi è stata principalmente sostenuta dal positivo andamento delle commissioni di Commercial Bank Italy e Commercial Bank Germany e dai ricavi da negoziazione di CIB che hanno limitato l'impatto negativo dei tassi di interesse in calo.

Il **marginale di interesse**¹⁰ si attesta a €2,9 mld nel 1trim16 (-5,3% trim/trim, -1,3% a/a). Tenuto conto dell'impatto dei cambi e dell'effetto giorni lavorativi e delle poste straordinarie del precedente trimestre (per complessivi €151 mln), il marginale di interesse risulta pressoché stabile (-0,4% trim/trim, -1,3% a/a), con le positive dinamiche dei volumi dei crediti (+€38 mln trim/trim, +€111 mln a/a), del funding a medio termine (+€64 mln trim/trim, +€190 mln a/a) e dell'abbassamento dei tassi sui depositi (+€37 mln trim/trim, +€184 mln a/a) che hanno ampiamente compensato la compressione dei tassi sui crediti (-€64 mln trim/trim, -€340 mln a/a), i volumi dei depositi in aumento (-€10 mln trim/trim, -€49 mln a/a) e l'apporto di tesoreria (-€77 mln trim/trim, -€81 mln a/a).

I **crediti verso la clientela** sono in lieve aumento a €450,0 mld nel 1trim16 (+2,7% trim/trim, +2,2% a/a) grazie ai contributi di Commercial Bank Italy per €135,7 mld (+3,2% trim/trim, +2,0% a/a), Commercial Bank Germany per €79,9 mld (-0,7% trim/trim, +0,8% a/a) e CEE per €58,0 mld (+1,2% trim/trim, -2,2% e +1,7% a/a rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti). Le controparti istituzionali e di mercato contribuiscono per €48,3 mld (+15,9% trim/trim, +5,9% a/a).

I **nuovi crediti a medio-lungo termine raggiungono €15 mld nel 1trim16. In particolare nelle Commercial Bank, il nuovo erogato** raggiunge €7,5 mld nel 1trim16 (-0,2% trim/trim, -4,9% a/a). Le nuove erogazioni risultano particolarmente sostenute in Italia a €4,4 mld (+15,4% trim/trim, -3,3% a/a) per effetto dei mutui verso le famiglie a €1,4 mld (+9,7% trim/trim, +88,9% a/a) e dei finanziamenti alla clientela mid-corporate a €1,4 mld (+19,7% trim/trim, -37,6% a/a).

La **raccolta diretta**¹¹ aumenta a €605,8 mld nel 1trim16 (+3,9% trim/trim, +5,9% a/a). Commercial Bank Italy, Commercial Bank Germany e CIB hanno fornito i contributi più consistenti. Le controparti istituzionali e di mercato contribuiscono per €80,5 mld (+42,5% trim/trim, +24,1% a/a).

I **dividendi e gli altri proventi**¹² si riducono a €297 mln nel 1trim16 (-11,3% trim/trim, +86,0% a/a). La contribuzione di Yapi Kredi è pari a €72 mln nel 1trim16 (-44,6% trim/trim a tassi di cambio corrente, +2,2% e +18,9% a/a rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti), principalmente per effetto della riduzione dei ricavi a €297 mln nel 1trim16 (-18,2% trim/trim) solo parzialmente compensata da una flessione dei costi operativi a €130 mln (-12,0% trim/trim).

Le **commissioni** registrano un'ottima performance attestandosi a €1,9 mld nel 1trim16 (+0,6% trim/trim, -1,8% a/a) nonostante il complesso scenario di mercato. I servizi di investimento contribuiscono maggiormente con €905 mln nel 1trim16 (+7,1% trim/trim, -1,1% a/a) sostenuti dalla tenuta delle vendite

¹⁰Contributo da copertura a livello macro su depositi a vista non automaticamente coperti da poste attive pari a €373 mln nel 1trim16 (€369 mln nel 4trim15 e €370 mln nel 1trim15).

¹¹Per raccolta diretta si intende la somma della raccolta complessiva dalla clientela, dei titoli emessi e delle passività finanziarie valutate al fair value.

¹²Inclusi dividendi, proventi da partecipazioni e saldo altri proventi/oneri operativi. Contributo della Turchia su base divisionale.

nette, dal cambiamento dell'asset mix a favore di prodotti con valore aggiunto e redditività superiori e trainati soprattutto dall'Italia. Le commissioni da servizi di finanziamento si attestano a €508 mln nel 1trim16 (-1,2% trim/trim, +1,9% a/a). Le commissioni relative ai servizi transazionali e bancari sono scese a €533 mln nel 1trim16 (-7,4% trim/trim, -6,3% a/a) per via della nuova regolamentazione (ad esempio in materia di commissioni di interscambio e la nuova normativa sui prodotti CPI) e della riduzione delle operazioni in valuta.

I **ricavi da negoziazione** salgono a €344 mln nel 1trim16 (+15,0% trim/trim, -44,7% a/a) essenzialmente sostenuti dalle attività legate alla clientela che hanno beneficiato del rimbalzo dei mercati finanziari. CIB è il principale contributore all'utile da negoziazione con €266 mln (oltre 100% trim/trim, -22,7% a/a).

I **costi totali** scendono a €3,2 mld nel 1trim16 (-3,1% trim/trim, -2,2% a/a) per effetto di (i) una riduzione dei costi del personale a €2,0 mld (-0,9% trim/trim, -2,1% a/a) dovuta a un calo dell'organico (FTE) soprattutto nelle tre Commercial Bank e (ii) una contrazione delle altre spese amministrative a €1,1 mld (-7,9% trim/trim, -4,7% a/a) dovuta a minori costi immobiliari, commissioni di consulenza, costi di marketing e pubblicitari. Il rapporto costi/ricavi è stabile al 58,1% nel 1trim16.

Le **rettifiche su crediti** scendono a €413 mln nel 1trim16 (-42,9% trim/trim, -28,1% a/a) per effetto di un generale miglioramento della qualità dell'attivo della Core Bank e di poste straordinarie in Commercial Bank Italy e Commercial Bank Germany. Il costo del rischio si riduce pertanto a 37pb (-29pb trim/trim, -16pb a/a).

Gli **altri oneri e accantonamenti** si attestano a €390 mln nel 1trim16 (-45,8% trim/trim, +55,7% a/a), inclusi €368 mln¹³ di ulteriori costi per oneri sistemici.

I **costi di integrazione** ammontano a €259 mln nel 1trim16 (-33,4% trim/trim, oltre 100% a/a) comprensivi di ca. €250 mln relativi ad un ulteriore impatto in Austria e dei costi di integrazione in Italia.

NON-CORE BANK – RISULTATI 1TRIM16

Prosegue il de-risking con **crediti lordi verso la clientela** in ulteriore flessione a €60,7 mld a fine marzo (-€2,8 mld trim/trim, -€10,8 mld a/a), in particolar modo grazie alla riclassificazione di alcuni crediti non deteriorati nel perimetro della Core Bank (€1,6 mld), ai miglioramenti dei recuperi per cassa (+26% a/a in UniCredit S.p.A.), alle scadenze (ca. €0,6 mld) e alla cessione di crediti deteriorati (€0,1 mld) nel 1trim16. Continua anche la riduzione degli RWA a €29,2 mld nel 1trim16 (-6,2% trim/trim, -19,3% a/a).

I **crediti deteriorati lordi** confermano un trend in diminuzione raggiungendo quota €51,5 mld (-1,0% trim/trim, -5,8% a/a), accompagnati da un solido tasso di copertura a 52,5% (pressoché stabile trim/trim). Le **sofferenze lorde** sono salite a €37,8 mld (+1,1% trim/trim, +4,1% a/a) per effetto del naturale invecchiamento del portafoglio dei crediti deteriorati, con un solido tasso di copertura stabile al 60,0%. Gli **altri crediti deteriorati** sono in diminuzione a €13,7 mld (-6,3% trim/trim, -25,4% a/a) per effetto di minori ingressi dai crediti in bonis, con un tasso di copertura stabile al 31,7%.

Il **risultato netto** registra una perdita pari a €329 mln nel 1trim16, con un calo delle rettifiche su crediti a €342 mln (-30,4% trim/trim, -15,6% a/a) che compensa l'aumento dei costi operativi. Nel trimestre, le rettifiche su crediti ed il costo del rischio sono in diminuzione in modo significativo anche grazie ai minori flussi da crediti in bonis a crediti deteriorati.

¹³Per effetto dei contributi a: (i) il Fondo di Risoluzione Unico per ca. €225 mln (di cui €72 mln in Italia, €71 mln in Germania, €35 mln in Austria e €47 mln in CEE), (ii) i cosiddetti bank levies per ca. €67 mln (di cui €32 mln in Austria, €18 mln in Polonia e €16 mln in CEE) e (iii) il Sistema di Garanzia dei Depositi per ca. €76 mln (di cui €23 mln in CEE, €19 mln in Germania, €18 mln in Austria e €15 mln in Polonia).

DATI DIVISIONALI – RISULTATI 1TRIM16

A partire dal 1trim16, UCG ha rivisto la segmentazione nelle divisioni a seguito dell'applicazione di nuovi criteri finanziari e dell'allocazione di diverse poste di stato patrimoniale e conto economico dai corporate centre alle divisioni aziendali. Tale semplificazione garantisce una maggiore trasparenza dei corporate centre e favorisce l'analisi delle divisioni aziendali. I principali cambiamenti riguardano:

- la revisione della remunerazione dei depositi a vista delle divisioni aziendali, in linea con le attuali condizioni di mercato;
- la centralizzazione del portafoglio di investimento in CIB;
- il trasferimento delle JV assicurative con CNP, Aviva e Credit RAS nel Commercial Bank Italy;
- la riallocazione di alcuni RWA e DTA alle Divisioni aziendali.

La nuova impostazione non influisce sui dati di Gruppo.

* * *

Commercial Bank Italy ha fornito il contributo più significativo agli utili del Gruppo con €354 mln nel 1trim16 (oltre 100% trim/trim, -11,7% a/a) nonostante l'impatto della posta straordinaria legata ai costi di integrazione in Italia (€33 mln). Il contributo positivo dei ricavi è confermato, attestandosi a quota €1,9 mld (+4,6% trim/trim, -1,6% a/a), per effetto di un margine di interesse stabile a €997 mln (+0,1% trim/trim, -5,3% a/a) e dell'ottima generazione di commissioni che raggiunge €932 mln (+13,6% trim/trim, +1,2% a/a) nel 1trim16. Le commissioni da servizi di investimento sono in forte rialzo a €481 mln (+30,8% trim/trim, +7,5% a/a) nonostante il complesso scenario di mercato.

I costi operativi sono in lieve aumento a €1,1 mld (+2,7% trim/trim, +3,5% a/a) compensati dal calo delle rettifiche su crediti a €236 mln (-44,5% trim/trim, -20,5% a/a). Il rapporto costi/ricavi scende al 56,5% nel 1trim16 (-1,1p.p. trim/trim, +2,8p.p. a/a).

CIB¹⁴ continua a fornire uno dei migliori contributi ai profitti del Gruppo, con un solido utile netto di €298 mln nel 1trim16 (-8,1% trim/trim, -22,9% a/a) nonostante l'elevata volatilità che ha contraddistinto il mercato nel primo trimestre.

Alla stabile generazione di ricavi di €1,1 mld nel 1trim16 (+16,5% trim/trim, -3,4% a/a) hanno contribuito tutte le linee di prodotto, mentre un'efficiente gestione dei costi ha ridotto gli oneri di gestione a €424 mln nel 1trim16 (+0,4% trim/trim, -5,8% a/a) a seguito di una riduzione dell'organico (FTE) (-29 unità trim/trim, -72 unità a/a) e di un rigoroso controllo dei costi. Le rettifiche su crediti raggiungono €55 mln nel 1trim16.

I volumi dei prestiti commerciali di CIB hanno raggiunto €57,0 mld nel 1trim16 (+1,7% trim/trim, +11,5% a/a), con RWA in moderata crescita a €70,9 mld (+3,9% trim/trim, -5,9% a/a). Il RoAC si attesta a 16,8% nel 1trim16, a conferma dell'elevata redditività della divisione.

La posizione di leadership di CIB si riflette anche nel collocamento al terzo posto nella classifica "EMEA Syndicated Loans EUR-Denominated"¹⁵ e negli eccellenti risultati ottenuti nell'attività di corporate bond nei paesi principali in cui opera UniCredit¹⁶ (#1 nella classifica "All Italian Bonds", #2 in "All German Bonds" e #1 in "All Austrian Bonds").

¹⁴Si segnalano i seguenti sviluppi intervenuti nel trimestre con riferimento a operazioni di ristrutturazione di crediti in strumenti partecipativi (Carlo Tassara S.p.A.). Al 31 marzo 2016, l'esposizione creditizia iscritta in UniCredit S.p.A. ammonta a €74 mln (€91 mln al 31 dicembre 2015), a fronte della quale sono contabilizzate rettifiche di valore per €28 mln (€13 mln a fine dicembre 2015). Per ulteriori dettagli relativi al piano di risanamento ed alla sua evoluzione alla data, fare riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

¹⁵Fonte: Dealogic Loanware, 6 aprile 2016. Periodo: 1 gen – 31 mar 2016.

¹⁶Fonte: Dealogic Loanware, 1 aprile 2016. Periodo: 1 gen – 31 mar 2016.

Il Global Transaction Banking si conferma leader nel Trade Finance. Unicredit con una quota di mercato di circa il 30% in Italia si colloca al primo posto, sia per le importazioni che per le esportazioni; in Germania, si colloca invece al terzo posto nell'export trade finance.

CEE¹⁷ continua a fornire un contributo decisivo ai risultati del Gruppo, con un utile netto a €285 mln nel 1trim16 (oltre 100% trim/trim, +93,6% a/a), in un contesto di difficili condizioni macroeconomiche globali e con un contributo di €86 mln agli oneri per rischio sistemico. I migliori contributori ai profitti della CEE sono la Turchia con €72 mln (-42,5% trim/trim, +18,9% a/a) e la Repubblica Ceca & la Slovacchia con €49 mln (+26,1% trim/trim, -20,2% a/a). Risultati positivi sono stati realizzati anche da Bulgaria e da Russia con utili rispettivamente a €46 mln (+48,4% trim/trim, +8,1% a/a) e €45 mln (-15,6% trim/trim, -18,3% a/a).

Il margine operativo netto è in deciso aumento a €411 mln nel 1trim16 (+18,3% trim/trim, +12,8% a/a) grazie al positivo andamento sia dei ricavi che dei costi.

Tutti i paesi realizzano ottimi ricavi a €912 mln (-8,4% trim/trim, +4,0% a/a) principalmente guidati dal margine di interesse a €581 mln (+0,5% trim/trim, +3,4% a/a) e dai ricavi da commissioni a €174 mln (-6,5% trim/trim, +4,8% a/a). Gli oneri di gestione scendono a €361 mln (-8,6% trim/trim, +4,4% a/a), grazie alla riduzione dell'organico, con un rapporto costi/ricavi stabile a 39,6% nel 1trim16. Le rettifiche su crediti sono in netta flessione a €140 mln (-44,5% trim/trim, -15,8% a/a) per via dei minori accantonamenti effettuati nella maggior parte dei paesi CEE.

La buona qualità dell'attivo è confermata, con crediti deteriorati lordi¹⁸ in ulteriore calo a €6,2 mld nel 1trim16 (-1,2% trim/trim, -4,8% a/a) e un tasso di copertura su crediti deteriorati al 55,9% nel 1trim16 (+118pb trim/trim).

Asset Management (AM) e Asset Gathering (AG) hanno mostrato solidi profitti nel 1trim16, con un utile netto rispettivamente pari a €45 mln e €33 mln (+39,1% e +21,3% trim/trim rispettivamente per AM e AG). L'aumento dei ricavi di AG a €140 mln (+2,4% trim/trim, +2,5% a/a) è dovuto a un margine di interesse stabile e all'ottimo trend delle commissioni. Il netto incremento dell'attività di negoziazione in AG per €20 mln (+56,1% trim/trim, +15,2% a/a) conferma l'eccellente modello di business in grado di generare ottimi risultati in condizioni di mercato avverse. Nell'AM la buona gestione dei costi operativi a €135 mln (-26,8% trim/trim, -2,2% a/a) compensa la riduzione delle commissioni a €207 mln (-12,4% trim/trim, -6,0% a/a).

EVENTI DI RILIEVO DEL 1TRIM16 E SUCCESSIVI

Con riferimento agli eventi significativi intervenuti nell'esercizio fino alla data di approvazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato – Comunicato Stampa, si rimanda a quanto illustrato nella sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo" nella relazione sull'andamento della gestione che accompagna il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, nonché ai comunicati stampa pubblicati sul sito del Gruppo UniCredit. Si segnala in particolare:

- **buddybank**: la nuova banca "molecolare" di UniCredit, che sarà attiva dal primo gennaio 2017, è disegnata esclusivamente per smartphone ed offrirà 3 prodotti finanziari (conti correnti modulari, carte di credito/debito innovative e prestiti istantanei e contestuali) ed un servizio di concierge (paragonabile a quello dei grandi alberghi) disponibile via chat telefonica e via telefono 24 ore al giorno 7 giorni su 7. Le attività previste per il lancio della banca sono in corso: la richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia è già stata inviata; è stata firmata una partnership con Mastercard; inoltre, buddybank sta già lavorando in collaborazione con IBM sulla piattaforma di core banking. Buddybank è uno dei pilastri del piano di digitalizzazione e di innovazione di UniCredit; prevede di raccogliere 1 mln di clienti in Italia in 5 anni, con un break-even atteso al terzo anno, con 300 mila clienti.

¹⁷Per CEE, le variazioni sono espresse a cambi costanti.

¹⁸Esclusa Turchia e Ucraina.

- **UniCredit EVO Investment Partnership.** UniCredit e il Gruppo Anthemis (società di investimento e di consulenza focalizzata nel ridisegnare servizi finanziari) hanno promosso una nuova partnership tramite la costituzione di un nuovo fondo di investimento (UniCredit EVO – Equity Venture Opportunities) che ha l’obiettivo di identificare le migliori opportunità di investimento sia in società fintech già consolidate che in start-up di nuova costituzione. Attraverso tale investimento, UniCredit avrà la possibilità di ricercare nuove soluzioni fintech che possano essere utilizzate per innovare l’attività bancaria del Gruppo. L’impegno iniziale previsto è pari a €175 mln, che si affianca all’impegno di UniCredit ad investire €25 mln nel fondo “Anthemis Venture Fund I” già costituito da Anthemis. La partnership è stata annunciata il 23 marzo e ad oggi il fondo ha già realizzato il suo primo investimento di €5 mln in TROV, società statunitense che svolge attività inerenti il patrimonio immobiliare dei propri clienti.
- **“UniCredit: raggiunto l'accordo vincolante per la cessione di Ukrsootsbank ad ABH Holdings, Alfa Group”** (comunicato stampa pubblicato in data 11 gennaio 2016 sul sito del Gruppo UniCredit). Come annunciato il perfezionamento della transazione è previsto nel corso del 2016.
- **UniCredit Bank Austria AG (“UCBA”):** il Parlamento austriaco ha approvato una nuova legge (pubblicata in data 13 aprile 2016) che interviene sulla disciplina del trasferimento delle obbligazioni pensionistiche relative ai dipendenti attivi di UCBA dalla società al sistema pensionistico nazionale. La nuova legge, nel confermare l’efficacia di accordi in materia, aventi la natura e le caratteristiche di quello raggiunto da UCBA ed il Central Works Council lo scorso 14 dicembre 2015, si applicherà con effetti retroattivi, in particolare prevedendo l’incremento dell’ammontare da riconoscere a fronte dei trasferimenti che abbiano luogo a partire dal 1 febbraio 2016 dal 7% al 22,8% dell’ultima remunerazione corrisposta al dipendente. La nuova legge acquisirà piena efficacia a seguito del parere della Commissione Europea sul tema degli aiuti di Stato. Nonostante UCBA ritenga che la nuova legge possa presentare profili di incostituzionalità data la sua natura retroattiva e l’incremento significativo della percentuale da applicare per il trasferimento delle obbligazioni pensionistiche, UCBA ha accantonato i maggiori oneri connessi alla nuova legge ed allo stesso tempo, ha rivisto gli oneri per il personale connessi al piano di ristrutturazione di UCBA, riflettendo gli sviluppi del piano stesso. L’incremento netto dei costi di ristrutturazione è stato di Euro 204 mln ante imposte nel corso del 1trim16.
- **Fondo Atlante:** comunicati stampa pubblicati in data 18, 20 e 25 aprile 2016.

OUTLOOK

La ripresa globale ha rallentato nella prima parte dell’anno per via di un’accresciuta incertezza sulle prospettive di crescita delle economie emergenti e nei mesi a venire dovrebbe riaccelerare gradualmente. Nonostante le tensioni finanziarie di inizio anno, la zona euro è cresciuta allo 0,6% trim/trim nel primo trimestre 2016, grazie principalmente a fattori domestici, a fronte di un commercio internazionale ancora debole. Per l’anno, ci aspettiamo una crescita del PIL dell’1,7% (a fronte di una espansione dell’1,5% nel 2015), con la domanda domestica che rimarrà il principale fattore di supporto. La sovraperformance di crescita della Germania rispetto all’area euro dovrebbe attenuarsi, mentre l’Italia dovrebbe ridurre il suo differenziale di crescita (negativo) con l’eurozona. La politica monetaria della Banca Centrale Europea continuerà ad essere estremamente accomodante. Il nuovo pacchetto di stimolo approvato all’inizio di marzo è mirato a migliorare ulteriormente il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e dovrebbe allentare la pressione sul sistema bancario. Il lento ma continuo consolidarsi della ripresa economica europea continuerà a supportare i risultati del Gruppo nel corso del 2016, facilitando il miglioramento della qualità degli attivi, combinato al continuo impegno del Gruppo al contenimento dei costi e alla crescita delle commissioni.

GRUPPO UNICREDIT: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	1Trim15	4Trim15	1Trim16	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	2.963	3.029	2.876	-2,9%	-5,0%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	118	250	212	+79,0%	-15,4%
Commissioni nette	2.014	1.935	1.946	-3,4%	+0,6%
Ricavi da negoziazione	619	302	362	-41,5%	+19,8%
Saldo altri proventi/oneri	34	73	80	<i>n.m.</i>	+10,2%
TOTALE RICAVI	5.749	5.589	5.476	-4,7%	-2,0%
Spese per il personale	(2.093)	(2.053)	(2.028)	-3,1%	-1,2%
Altre spese amministrative	(1.289)	(1.289)	(1.202)	-6,7%	-6,7%
Recuperi di spesa	188	210	176	-6,4%	-16,1%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(224)	(250)	(237)	+5,7%	-5,5%
COSTI OPERATIVI	(3.418)	(3.382)	(3.291)	-3,7%	-2,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.331	2.207	2.186	-6,2%	-0,9%
Rettifiche su crediti	(980)	(1.216)	(755)	-22,9%	-37,9%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.351	991	1.430	+5,9%	+44,4%
Altri oneri e accantonamenti	(264)	(807)	(417)	+58,0%	-48,3%
Oneri di integrazione	(1)	(398)	(260)	<i>n.m.</i>	-34,7%
Profitti netti da investimenti	(5)	(39)	(17)	<i>n.m.</i>	-55,6%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1.080	(254)	736	-31,9%	<i>n.m.</i>
Imposte sul reddito del periodo	(343)	640	(246)	-28,2%	<i>n.m.</i>
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	737	387	490	-33,6%	+26,7%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	(58)	(143)	14	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO DI PERIODO	679	244	503	-25,9%	<i>n.m.</i>
Utile di pertinenza di terzi	(102)	(72)	(93)	-8,2%	+30,1%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	577	172	410	-29,0%	<i>n.m.</i>
Effetti economici della PPA	(65)	(19)	(4)	-93,5%	-77,3%
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	512	153	406	-20,8%	+165,2%

GRUPPO UNICREDIT: STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)	1Trim15	4Trim15	1Trim16	A/A%	Trim/Trim%
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	9.870	10.303	9.419	-4,6%	-8,6%
Attività finanziarie di negoziazione	114.356	90.997	97.880	-14,4%	+7,6%
Crediti verso banche	89.014	80.073	86.907	-2,4%	+8,5%
Crediti verso clientela	482.658	473.999	483.282	+0,1%	+2,0%
Investimenti finanziari	148.503	152.845	160.899	+8,3%	+5,3%
Coperture	11.482	8.010	8.562	-25,4%	+6,9%
Attività materiali	10.278	10.031	9.635	-6,3%	-3,9%
Avviamenti	3.668	3.618	3.598	-1,9%	-0,6%
Altre attività immateriali	2.020	2.140	2.115	+4,7%	-1,2%
Attività fiscali	14.595	15.726	15.715	+7,7%	-0,1%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.915	2.820	3.509	-10,4%	+24,4%
Altre attività	10.291	9.872	10.682	+3,8%	+8,2%
Totale dell'attivo	900.649	860.433	892.203	-0,9%	+3,7%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	130.422	111.373	112.130	-14,0%	+0,7%
Debiti verso clientela	423.162	449.790	477.833	+12,9%	+6,2%
Titoli in circolazione	150.625	134.478	128.181	-14,9%	-4,7%
Passività finanziarie di negoziazione	90.224	68.919	71.793	-20,4%	+4,2%
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	539	455	1.217	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Coperture	16.408	11.254	12.263	-25,3%	+9,0%
Fondi per rischi ed oneri	10.449	9.855	9.495	-9,1%	-3,6%
Passività fiscali	1.892	1.529	1.657	-12,4%	+8,4%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	1.479	1.880	2.760	+86,7%	+46,8%
Altre passività	20.408	17.416	20.930	+2,6%	+20,2%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.711	3.399	3.513	-5,4%	+3,4%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	51.331	50.087	50.431	-1,8%	+0,7%
- capitale e riserve	50.655	48.315	49.971	-1,4%	+3,4%
- riserve di valutazione (attività disponibili per la vendita – copertura dei flussi finanziari – su piani a benefici definiti)	164	77	55	-66,7%	-29,5%
- risultato netto	512	1.694	406	-20,8%	-76,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto	900.649	860.433	892.203	-0,9%	+3,7%

CORE BANK: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	1Trim15	4Trim15	1Trim16	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	2.942	3.065	2.903	-1,3%	-5,3%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	118	250	212	+79,0%	-15,4%
Commissioni nette	1.983	1.935	1.946	-1,8%	+0,6%
Ricavi da negoziazione	621	299	344	-44,7%	+15,0%
Saldo altri proventi/oneri	41	84	85	<i>n.m.</i>	+0,7%
TOTALE RICAVI	5.706	5.634	5.490	-3,8%	-2,6%
Spese per il personale	(2.057)	(2.032)	(2.013)	-2,1%	-0,9%
Altre spese amministrative	(1.155)	(1.196)	(1.101)	-4,7%	-7,9%
Recuperi di spesa	172	184	159	-7,7%	-13,9%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(224)	(250)	(236)	+5,6%	-5,5%
COSTI OPERATIVI	(3.264)	(3.293)	(3.191)	-2,2%	-3,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.442	2.340	2.299	-5,9%	-1,8%
Rettifiche su crediti	(575)	(724)	(413)	-28,1%	-42,9%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.867	1.616	1.885	+1,0%	+16,7%
Altri oneri e accantonamenti	(251)	(720)	(390)	+55,7%	-45,8%
Oneri di integrazione	(1)	(389)	(259)	<i>n.m.</i>	-33,4%
Profitti netti da investimenti	(5)	(39)	(15)	<i>n.m.</i>	-62,3%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	1.610	468	1.221	-24,1%	<i>n.m.</i>
Imposte sul reddito del periodo	(507)	407	(403)	-20,5%	<i>n.m.</i>
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	(58)	(143)	14	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO DI PERIODO	1.044	732	832	-20,3%	+13,7%
Utile di pertinenza di terzi	(102)	(72)	(93)	-8,2%	+30,1%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	943	660	739	-21,6%	+11,9%
Effetti economici della PPA	(65)	(19)	(4)	-93,5%	-77,3%
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	877	641	735	-16,3%	+14,5%

NON-CORE: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	1Trim15	4Trim15	1Trim16	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	21	(36)	(27)	<i>n.m.</i>	-26,9%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Commissioni nette	31	(0)	(1)	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Ricavi da negoziazione	(2)	3	18	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Saldo altri proventi/oneri	(7)	(12)	(5)	-33,6%	-58,6%
TOTALE RICAVI	43	(45)	(14)	<i>n.m.</i>	-69,5%
Spese per il personale	(36)	(20)	(15)	-59,3%	-27,9%
Altre spese amministrative	(134)	(94)	(102)	-24,2%	+8,5%
Recuperi di spesa	16	25	17	+7,0%	-32,2%
Rettifiche di valore su immob. mat. e immat.	(0)	(0)	(0)	<i>n.m.</i>	+2,7%
COSTI OPERATIVI	(154)	(89)	(99)	-35,5%	+11,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(111)	(134)	(113)	+1,9%	-15,5%
Rettifiche su crediti	(405)	(491)	(342)	-15,6%	-30,4%
MARGINE OPERATIVO NETTO	(516)	(625)	(455)	-11,8%	-27,2%
Altri oneri e accantonamenti	(13)	(87)	(27)	<i>n.m.</i>	-69,1%
Oneri di integrazione	-	(9)	(1)	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Profitti netti da investimenti	-	(0)	(3)	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(529)	(722)	(486)	-8,2%	-32,7%
Imposte sul reddito del periodo	164	233	157	-4,4%	-32,8%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO DI PERIODO	(365)	(488)	(329)	-10,0%	-32,7%
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	(365)	(488)	(329)	-10,0%	-32,7%
Effetti economici della PPA	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(365)	(488)	(329)	-10,0%	-32,7%

GRUPPO UNICREDIT: PATRIMONIO NETTO

(milioni di €)	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	50.087
Aumento di capitale (al netto dei costi capitalizzati)	-
Strumenti di capitale	-
Canoni di usufrutto di periodo relativi all'operazione c.d. Cashes	(33)
Dividendi distribuiti	-
Differenze di cambio (*)	76
Variazioni delle riserve di valutazioni "Attività disponibili per la vendita" e "Copertura dei flussi Finanziari"	(26)
Altre variazioni (**)	(78)
Utile (Perdita) del periodo	406
Patrimonio netto al 31 marzo 2016	50.431

Nota: (*) Tale effetto positivo è principalmente ascrivibile all'impatto del Rublo per €118 mln, parzialmente nettato dall'effetto negativo della Krivna per -€61 mln. (**) Include principalmente la variazione negativa della riserva di valutazione delle società valutate a patrimonio netto per €55 mln, principalmente ascrivibili alla rivalutazione delle poste in valuta riferite alla Lira Turca.

GRUPPO UNICREDIT: STAFF E FILIALI

(unità)	1Trim15	4Trim15	1Trim16	A/A Δ	Trim/Trim Δ
Numero dipendenti(*)	128.263	125.510	124.459	-3.804	-1.050
Numero sportelli	7.361	6.934	6.842	-519	-92
- di cui Italia	3.961	3.873	3.805	-156	-68
- di cui altri paesi	3.400	3.061	3.037	-363	-24

Nota: (*) Numero di dipendenti: personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio.

GRUPPO UNICREDIT: RATING

	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO LUNGO	OUTLOOK	RATING INDIVIDUALE
Standard & Poor's	A-3	BBB-	STABLE	bbb-
Moody's	P-2	Baa1	STABLE	ba1
Fitch Ratings	F2	BBB+	NEGATIVE	bbb+

Nota: In data 5 dicembre 2014, **S&P** ha ridotto i rating a lungo e a breve termine dell'Italia a "BBB-"/"A-3" ed in seguito, in data 18 dicembre 2014, ha condotto la medesima azione di rating nei confronti di UniCredit S.p.A.. In data 2 dicembre 2015, S&P ha confermato il rating di UniCredit S.p.A. con outlook stabile.

In data 22 giugno 2015, **Moody's** ha implementato la nuova metodologia globale di rating delle banche e ridotto le aspettative di supporto sistemico e rivisto al rialzo il rating di lungo termine di UniCredit S.p.A. sui depositi di lungo termine e sul debito Senior Unsecured a "Baa1" (da "Baa2"), ovvero di 1 notch superiore rispetto al debito sovrano italiano. L'outlook è stabile.

In data 24 marzo 2016, **Fitch** ha modificato l'outlook di UniCredit S.p.A. a negativo (da stabile) con rating BBB+.

GRUPPO UNICREDIT: CREDITI VERSO CLIENTELA – QUALITÀ DEL CREDITO^(*)

(milioni di €)	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Totale deteriorati	Crediti non deteriorati	TOTALE CREDITI
Situazione al 31.03.2016						
Esposizione lorda	52.032	24.804	2.171	79.008	447.410	526.418
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>9,9%</i>	<i>4,7%</i>	<i>0,4%</i>	<i>15,0%</i>	<i>85,0%</i>	
Rettifiche di valore	31.863	8.406	596	40.865	2.272	43.136
<i>in rapporto all'esposizione lorda</i>	<i>61,2%</i>	<i>33,9%</i>	<i>27,4%</i>	<i>51,7%</i>	<i>0,5%</i>	
Valore di bilancio	20.170	16.398	1.575	38.143	445.139	483.282
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>4,2%</i>	<i>3,4%</i>	<i>0,3%</i>	<i>7,9%</i>	<i>92,1%</i>	
Situazione al 31.12.2015						
Esposizione lorda	51.089	26.054	2.617	79.760	437.495	517.255
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>9,9%</i>	<i>5,0%</i>	<i>0,5%</i>	<i>15,4%</i>	<i>84,6%</i>	
Rettifiche di valore	31.165	8.968	707	40.840	2.417	43.257
<i>in rapporto all'esposizione lorda</i>	<i>61,0%</i>	<i>34,4%</i>	<i>27,0%</i>	<i>51,2%</i>	<i>0,6%</i>	
Valore di bilancio	19.924	17.086	1.910	38.920	435.079	473.999
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>4,2%</i>	<i>3,6%</i>	<i>0,4%</i>	<i>8,2%</i>	<i>91,8%</i>	

Nota: (*) Il perimetro delle esposizioni deteriorate è sostanzialmente equivalente al perimetro delle esposizioni NPE ("Non-Performing Exposure") secondo la definizione EBA.

GRUPPO UNICREDIT: FINANZIAMENTI VERSO CONTROPARTI SOVRANE – STATO CONTROPARTE

Nella tabella sottostante è riportato l'ammontare dei finanziamenti del portafoglio crediti al 31 marzo 2016 nei confronti dei Paesi verso i quali l'esposizione complessiva è superiore a €140 mln, che rappresentano circa il 94% del totale. Tra le esposizioni sovrane non sono incluse le partite fiscali.

Per esposizioni sovrane si intendono i prestiti erogati ai governi centrali e locali e agli enti governativi, nonché i titoli obbligazionari emessi dagli stessi. Ai fini della presente esposizioni di rischio sono escluse le eventuali posizioni detenute tramite ABS.

(milioni di €)	Valore di bilancio
Situazione al 31.03.2016	
- Germania (*)	7.947
- Italia	5.815
- Austria (**)	5.223
- Croazia	2.465
- Polonia	1.363
- Indonesia	324
- Serbia	307
- Slovenia	213
- Gabon	196
- Bosnia-Erzegovina	189
- Turchia	172
- Bulgaria	169
Totale esposizioni per cassa	24.382

Nota: (*) di cui €1.339,1 mln tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e quelle valutate al fair value. (**) di cui €311,7 mln tra le attività finanziarie valutate al fair value.

GRUPPO UNICREDIT: ESPOSIZIONI IN TITOLI DI DEBITO SOVRANO – STATO CONTROPARTE / PORTAFOGLIO

In merito alle esposizioni Sovrane detenute dal Gruppo al 31 marzo 2016, si precisa che il valore di bilancio delle esposizioni della specie rappresentate da “titoli di debito” ammonta a €140.814 mln, di cui oltre il 90% concentrato su 8 Paesi tra i quali l'Italia (€62.700 mln) che rappresenta una quota di circa il 45% sul totale complessivo. Per ciascuno di tali 8 Paesi, nella tabella di cui sotto sono riportati i valori delle relative esposizioni al 31 marzo 2016.

(milioni di €)	Valore di bilancio
Situazione al 31.03.2016	
- Italia	62.700
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	4.172
attività finanziarie valutate al fair value	1
attività finanziarie disponibili per la vendita	57.583
crediti	190
attività finanziarie detenute sino a scadenza	754
- Germania	20.593
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	1.403
attività finanziarie valutate al fair value	16.952
attività finanziarie disponibili per la vendita	1.202
crediti	1.036
attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
- Spagna	16.867
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	50
attività finanziarie valutate al fair value	4.401
attività finanziarie disponibili per la vendita	12.411
crediti	-
attività finanziarie detenute sino a scadenza	6
- Austria	9.994
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	358
attività finanziarie valutate al fair value	395
attività finanziarie disponibili per la vendita	9.046
crediti	82
attività finanziarie detenute sino a scadenza	114
- Polonia	8.434
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	85
attività finanziarie valutate al fair value	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	6.313
crediti	1.231
attività finanziarie detenute sino a scadenza	805
- Francia	4.487
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	(27)
attività finanziarie valutate al fair value	479
attività finanziarie disponibili per la vendita	4.034
crediti	-
attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
- Repubblica Ceca	2.331
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	(2)
attività finanziarie valutate al fair value	3
attività finanziarie disponibili per la vendita	2.330
crediti	-
attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
- Ungheria	1.878
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	119
attività finanziarie valutate al fair value	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	1.758
crediti	-
attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
Totale esposizioni per cassa	127.284

Note: (*) Include le esposizioni in Credit Derivatives.

Il restante 10% del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito, pari a €13.530 mln, sempre riferito al valore di bilancio al 31 marzo 2016, è suddiviso tra 50 Paesi, tra cui: Russia (€1.077 mln), Slovenia (€408 mln), Stati Uniti (€320 mln), Portogallo (€106 mln), Irlanda (€20 mln) ed Argentina (€5 mln). Le esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti di Grecia, Cipro ed Ucraina sono immateriali.

Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di impairment al 31 marzo 2016.

Si segnala inoltre che tra la citata restante parte delle esposizioni Sovrane in portafoglio al 31 marzo 2016 risultano anche titoli di debito verso organizzazioni sovranazionali quali l'Unione Europea, il Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria ed il Meccanismo Europeo di Stabilità per €3.797 mln.

CRITERI DI REDAZIONE

1. Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali¹⁹, essendo venuto meno con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale. Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016 - Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati del primo trimestre 2016, il Database Divisionale e l'informativa da parte degli enti ai sensi del Regolamento (UE) n.575/2013 sono disponibili sul sito web di UniCredit.
2. Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nella circolare 262/2005 emanata da Banca d'Italia, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate nell'Allegato 1 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015.
3. L'informativa contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016 - Comunicato stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).
4. Il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016 - Comunicato Stampa, esposto in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti, come declinati nelle "politiche contabili" di cui alla Nota Integrativa - Parte A - Politiche Contabili del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione degli elementi qui di seguito evidenziati.

Ai fini del Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2016 - Comunicato Stampa, non si è provveduto a:

- a. rimisurare il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali, ivi incluso l'avviamento e le attività la cui valutazione dipende dalle medesime stime;
- b. aggiornare le valutazioni attuariali degli impegni a prestazione definita relativi a "post employment benefits". Gli effetti della misurazione dei "post employment benefits" sono stati recepiti alla data del 31 dicembre 2015. L'evoluzione in ribasso intervenuta nei tassi di interesse nel corso del primo trimestre del 2016 – differente a seconda della tipologia di impegno – avrebbe determinato un incremento di valore della passività con contropartita il Patrimonio Netto, in ragione dei parametri di sensitività già oggetto di informativa nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015.

Si provvederà a recepire, ove del caso, l'aggiornamento di tali valutazioni in occasione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2016.

5. Nei casi in cui la rappresentazione contabile non abbia compiutamente apprezzato la competenza di voci non caratterizzate dalla maturazione "pro rata temporis" quali, in particolare, le spese amministrative, il dato contabile è stato integrato da stime basate sul budget.
6. Con riferimento alle contribuzioni ordinarie dovute per l'esercizio 2016 al Single Resolution Fund, il relativo costo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili al 31 marzo 2016. Analogamente non sono riflessi nella presente informativa gli effetti del D.L. 3 maggio 2016, n. 59 (comprese quelle relative alle imposte differite attive).
7. Nei primi tre mesi del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni all'interno dell'area di consolidamento:
 - a. le società consolidate integralmente sono passate da 713 di fine 2015 a 696 a marzo 2016 (2 entrate e 19 uscite), con un decremento di 17 (le uscite sono per lo più riconducibili a cessioni e fusioni in altre società del Gruppo);
 - b. le società consolidate con il metodo del patrimonio netto sono passate da 67 di fine 2015 a 68 a marzo 2016.
8. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: nella situazione patrimoniale al 31 marzo 2016, le principali attività riclassificate - in base al principio contabile IFRS 5 - tra le attività non correnti e i gruppi di attività in via di dismissione si riferiscono:
 - a. per quanto riguarda le singole attività e passività in via di dismissione:
 - i. alla partecipazione controllata Bankhaus Neelmeyer AG;
 - ii. alle proprietà immobiliari detenute da alcune società del gruppo;
 - b. per quanto riguarda i dati relativi ai gruppi di attività in via di dismissione, e passività associate, alle seguenti società già rappresentate in via di dismissione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015:
 - i. alle società del gruppo ucraino (Public Joint Stock Company Ukrsotsbank, Private Joint Stock Company Ferrotrade International, LLC Ukrsotsbud, LTD SI&C AMC Ukrsots Real Estate);
 - ii. alle società del gruppo Immobilien Holding (Austria).
9. I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri, se non relativi ad interessi o commissioni.
10. Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato - Comunicato Stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

¹⁹Al riguardo si segnala che tale scelta non vincola il Gruppo UniCredit ad eseguire la medesima pubblicazione per il futuro.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Marina Natale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 bis del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 10 maggio 2016

**Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili**



Investor Relations:

Tel.+39-02-88624324; e-mail: investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel.+39-02-88623569; e-mail: mediarelations@unicredit.eu

RISULTATI 1° TRIMESTRE 2016 GRUPPO UNICREDIT - DETTAGLI CONFERENCE CALL

MILANO, 10 MAGGIO 2016 – 14.30 CET

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALIA: +39 02 805 88 11

UK: +44 1212 818003

USA: +1 718 7058794

LA CONFERENCE CALL SARÀ DISPONIBILE ANCHE VIA LIVE AUDIO WEBCAST ALL'INDIRIZZO

<https://www.unicreditgroup.eu/it/investors/group-results.html>, DOVE SI POTRANNO SCARICARE LE SLIDE

ALTRE DOCUMENTAZIONI

Ad integrazione delle tabelle riportate nel presente documento, ulteriori informazioni sono disponibili su Divisional Database disponibile sul sito internet al seguente indirizzo: <https://www.unicreditgroup.eu/it/investors/group-results.html>. In particolare il contenuto del Divisional Database è:

- A. CONSOLIDATED ACCOUNTS: 1. Consolidated income statement, 2. Consolidated balance sheet, 3. Group shareholders' equity, 4. Core Bank, 5. Asset quality Core Bank, 6. Asset quality country breakdown, 7. Asset quality Non-Core, 8. Capital position.
- B. CONTRIBUTION OF DIVISIONS TO GROUP RESULTS: 1. Commercial Bank Italy, 2. Commercial Bank Germany, 3. Commercial Bank Austria, 4. CIB, 5. CIB Managerial Data, 6. Poland, 7. Asset Management, 8. Asset Gathering, 9. GBS – CC – Elisions , 10. CEE Division, 11. CEE countries, 12. Non-Core.

From this quarter, UniCredit will publish a “Consolidated Interim Report – Press Release” on a voluntary basis for 1Q and 3Q each year, in order to grant continuity with previous quarterly reports

NET PROFIT AT €406 M IN 1Q16 (+165% Q/Q), ABOVE €640 M EXCLUDING INTEGRATION COSTS

STABLE CET1 RATIO FULLY LOADED PRO-FORMA AT 10.85% (-9BPS Q/Q, +75BPS Y/Y)

FURTHER IMPROVEMENT IN ASSET QUALITY WITH LOWER NET IMPAIRED LOANS AT €38.1 BN (-2.0% Q/Q, -7.1% Y/Y) AND SOLID COVERAGE RATIO OF 51.7% (+0.5P.P. Q/Q, +1.1P.P. Y/Y).

NET BAD LOANS RATIO AT 4.2% IN 1Q16, WITH COVERAGE RATIO OF 61.2%

SIGNIFICANT INCREASE OF NET OPERATING PROFIT TO €1.4 BN (+44.4% Q/Q) THANKS TO RESILIENT REVENUES (+0.7% Q/Q ADJUSTED FOR ONE-OFFS), LOWER GROUP OPERATING EXPENSES (-2.7% Q/Q) AND REDUCED COST OF RISK (-39BPS Q/Q)

-3.8K FTE Y/Y AND -519 BRANCHES Y/Y ACROSS ALL GEOGRAPHIES SUPPORTING CONTINUED COST REDUCTION (-3.7% Y/Y)

INVESTMENT SERVICES FEES IN CORE BANK UP BY 7.1% Q/Q IN A CHALLENGING FINANCIAL MARKET CONTEXT

CORE BANK COMMERCIAL DEPOSITS INCREASED BY €6.0 BN IN 1Q16, MAINLY IN ITALY AND CEE

NEW MEDIUM-LONG TERM LOAN ORIGINATION OF €15 BN IN 1Q16

IMPORTANT CONTRIBUTORS TO GROUP RESULTS COMMERCIAL BANK ITALY, CIB AND CEE.

IN CEE NET PROFIT INCREASE OF 93.6% Y/Y AS A RESULT OF HIGHER REVENUES AND LOWER LLP

DIGITAL TRANSFORMATION: STRENGTHENED LEADERSHIP IN MOBILE BANKING APPLICATIONS WITH LAUNCH OF NEW STATE-OF-THE-ART MOBILE SERVICES. MOBILE USERS UP BY C. 50% SINCE DEC-14

Today, the Board of Directors of UniCredit approved 1Q16 results. Federico Ghizzoni, CEO of UniCredit, comments:

“In the first quarter of 2016, we reported a significantly higher net profit versus the previous quarter of above €640 m excluding negative one-off items, despite an extremely challenging financial environment. Our capital ratios confirm the solidity of our Group and our asset quality continues to improve: impaired loans continuously decrease, net bad loans are stable with a coverage ratio above 61%, the highest among Italian banks. The business performance is more than satisfactory, as reflected in the growth trend of loans and deposits. In particular, the increase in investment fees in Italy is extremely positive. UniCredit is highly committed to support the economy in all its geographical constituencies: new loans origination reached €15 bn in the first quarter. UniCredit’s pan-European footprint is a key strength ensuring steady business growth. The implementation of our Strategic Plan is on track: we already achieved tangible results in terms of cost reduction and we are progressing well in the digital transformation of the bank.”

* * *

Group net profit reaches €406 m in 1Q16 and stands above €640 m excluding non-recurring items related to restructuring charges in Austria and Italy. RoTE¹ at 3.8% in 1Q16 (6.1% excluding restructuring charges). Strong contributors to bottom line are Commercial Bank Italy, CEE and CIB.

Net operating profit registers a strong performance at €1.4 bn (+44.4% Q/Q; +5.9% Y/Y), thanks to:

- i. resilient revenues at €5.5 bn (+0.7% Q/Q, excluding positive one-offs in Germany of €96 m booked in 4Q15 and days & FX impacts of €55 m) supported by fees and trading growth;
- ii. lower operating costs at €3.3 bn (-2.7% Q/Q, -3.7% Y/Y) both in staff and administrative expenses;
- iii. lower LLP at €755 m (-37.9% Q/Q, -22.9% Y/Y), translating into an improved cost of risk at 63bps (-39bps Q/Q, -19bps Y/Y).

CET1 ratio fully loaded pro-forma² is stable at 10.85% (-9bps Q/Q, +75bps Y/Y). CET1 ratio transitional pro-forma stands at 10.50% (-23bps Q/Q), Tier 1 ratio transitional pro-forma at 11.36% and Total Capital ratio transitional pro-forma at 13.98%³. Basel 3 **Leverage ratio** transitional⁴ pro-forma stands at 4.49% and fully loaded⁵ pro-forma at 4.42%.

Group asset quality continues to improve in 1Q16, with net impaired loans further down to €38.1 bn (-2.0% Q/Q, -7.1% Y/Y) with a solid coverage ratio at 51.7%. Net bad loans slightly increase at €20.2 bn with an improved coverage ratio at 61.2%. Net bad loan ratio is stable at 4.2% in 1Q16⁶. Other net impaired loans further shrink by -5.4% Q/Q and -16.0% Y/Y, mainly due to higher collections and back to performing. **In Italy**, asset quality experiences continued positive progress with impaired loans trend of UniCredit S.p.A. consistently better than the Italian banking system (ABI sample⁷) at the end of March 2016, with the highest coverage ratio on gross impaired loans at 53.0%.

The **Core Bank** net profit increases to €973 m in 1Q16 (excluding c. €240 m of restructuring costs). Revenues are resilient at €5.5 bn (-2.6% Q/Q, -3.8% Y/Y), with higher trading and investment fees offsetting the impact of low interests rates. Costs register a downward trend, as provisions do. Commercial Bank Italy confirms its role as largest contributor to net profit followed by CIB and CEE, notwithstanding a challenging and adverse market environment.

New medium-long term loan origination reaches c. €15 bn in 1Q16, of which €7.5 bn in the three Commercial Banks, €3.9 bn in CIB, €2.8 bn in CEE and c. €1 bn in Poland, thanks to UniCredit's pan-European franchise and cross-divisional synergies.

Commercial deposits increase by €6.0 bn to €393.5 bn (+1.5% Q/Q, +9.7% Y/Y), mainly due to growth registered in Commercial Bank Italy to €126.1 bn (+3.4% Q/Q, +14.4% Y/Y) and in CEE to €58.4 bn (+4.6% Q/Q, +17.9% Y/Y at constant FX).

¹RoTE = Net Profit / Average tangible equity (excluding Additional Tier 1).

²Assuming (i) unaudited 1Q16 earnings net of dividend accrual, (ii) 2015 scrip dividend paid on May 3, 2016, with 78% shares acceptance rate, (iii) the full absorption of DTA on goodwill tax redemption and tax losses carried forward and (iv) Pekao minority excess capital calculated with 12% threshold.

³All transitional ratios assuming (i) unaudited 1Q16 earnings net of dividend accrual and (ii) 2015 scrip dividend paid on May 3, 2016, with 78% shares acceptance rate. For regulatory purposes, CET1 ratio transitional stands at 10.31%, Tier 1 ratio transitional at 11.17% and Total Capital ratio transitional at 13.79%.

⁴Assuming (i) unaudited 1Q16 earnings net of dividend accrual and (ii) 2015 scrip dividend paid on May 3, 2016, with 78% shares acceptance rate. For regulatory purposes, leverage ratio transitional at 4.42%.

⁵Assuming (i) unaudited 1Q16 earnings net of dividend accrual, (ii) 2015 scrip dividend paid on May 3, 2016, with 78% shares acceptance rate, (iii) the full absorption of DTA on goodwill tax redemption and tax losses carried forward and (iv) Pekao minority excess capital calculated with 12% threshold.

⁶Calculated as €20.2 bn net bad loans divided by €483 bn total net customer loans.

⁷Italian Banking Association – sample composed by c. 80% of Italian banking system (excluding UniCredit S.p.A.), including exposures towards households and non-financial corporations.

Strategic Plan achievements in 1Q16

- The Group continued its effort on **cost reduction**. The number of FTEs declined by 1,050 Q/Q and 3,804 Y/Y as a result of agreements with Workers' Council and Trade Unions. In addition, the Group agreed with Unions to reduce c. 500 executives in Italy. In terms of administrative cost efficiencies, 92 branches Q/Q (519 Y/Y) were successfully closed contributing to €25 m real estate savings Q/Q.
- In terms of Group **simplification**, a reallocation exercise was carried out on several line items from Corporate Centres to Business Divisions in first quarter. The transfer of CEE, via elimination of the Austrian sub-holding and the subsequent direct ownership of CEE subsidiaries by UniCredit S.p.A., is in progress and is to be completed by year-end.
- **Digital transformation**: the delivery model upgrade is accelerating both in mobile banking and in the branch automation areas. Online banking users reached 10.5 m across the Group and mobile banking users reached 4.3 m (c. +50% versus Dec. 2014). In mobile banking, new state-of-the art mobile applications were launched in Italy (Personal Financial Management and account opening), Germany (new banking application) and Poland (enriched payment services). As to branch automation, after a successful pilot phase, a first wave of new evolved self-service machines will be installed in Italy in 2Q16. In parallel, UniCredit is progressing on two main projects to shape the Group's future digital business model: buddybank and UniCredit EVO.

1Q16 KEY FINANCIAL DATA

GROUP

- **Net profit**: €406 m (+165% Q/Q, -20.8% Y/Y) and 3.8% RoTE (6.1% excluding restructuring charges)
- **Revenues**: €5.5 bn (-2.0% Q/Q, -4.7% Y/Y)
- **Total costs**: €3.3 bn (-2.7% Q/Q, -3.7% Y/Y), cost/income ratio of 60.1% (-0.4p.p. Q/Q, +0.6p.p. Y/Y)
- **Asset Quality**: LLP at €755 m (-37.9% Q/Q, -22.9% Y/Y), cost of risk at 63bps (-39bps Q/Q, -19bps Y/Y); net impaired loan ratio at 7.9% (-0.3p.p. Q/Q, -0.6p.p. Y/Y) and coverage ratio at 51.7%; net bad loan ratio at 4.2% and coverage ratio at 61.2%
- **Capital adequacy**: CET1 ratio fully loaded pro-forma at 10.85% and CET1 ratio transitional pro-forma at 10.50%; Tier 1 ratio transitional pro-forma at 11.36% and Total Capital ratio transitional pro-forma at 13.98%

CORE BANK

- **Net profit**: €735 m (+14.5% Q/Q, -16.3% Y/Y) and 8.0 %RoAC⁸ (10.6% excluding restructuring charges)
- **Revenues**: €5.5 bn (-2.6% Q/Q, -3.8% Y/Y)
- **Total costs**: €3.2 bn (-3.1% Q/Q, -2.2% Y/Y), cost/income ratio of 58.1% (-0.3p.p. Q/Q, +0.9p.p. Y/Y)
- **Asset Quality**: LLP at €413 m (-42.9% Q/Q, -28.1% Y/Y), cost of risk at 37bps (-29bps Q/Q, -16bps Y/Y)

⁸RoAC = Net profit/ Allocated capital. Allocated capital is calculated as 10% of RWA, including deductions for shortfall and securitizations.

UNICREDIT GROUP – 1Q16 HIGHLIGHTS

Net profit reaches €406m in 1Q16 and above €640 m, excluding non-recurring items related to restructuring charges in Austria and Italy. RoTE stands at 3.8% (6.1% excluding restructuring charges).

Total assets rise to €892.2 bn in 1Q16 (+€31.8 bn Q/Q), pushed by an increase both in financial assets and investments (+€14.9 bn Q/Q), as well as in loans to customers and banks (+€16.1 bn Q/Q). **Total liabilities** increase mainly due to a strong boost in deposits from customer (+€28.0 bn Q/Q).

RWA/Total assets ratio decreases to 44.2% in 1Q16 (-1.2p.p. Q/Q). RWA increase to €394.4 bn in 1Q16 (+€3.8 bn Q/Q) as the result of an increase in credit (+€3.4 bn Q/Q) and market RWA (+€0.8 bn Q/Q), partially compensated by a decrease in operational risk (-€0.4 bn Q/Q). In particular, credit RWA growth is mostly related to business evolution (+€4.1 bn Q/Q) in Commercial Banks Italy and Germany, while market RWA increases mainly on the back of higher trading assets (+€0.5 bn Q/Q).

Commercial funding gap⁹ is positive at €12.2 bn (+€2.5 bn Q/Q) mainly due to a decrease in commercial customer securities, partially offset by the increase in both commercial loans and deposits.

Asset quality improvement accelerates in 1Q16 with gross impaired loans further down to €79.0 bn (-0.9% Q/Q, -5.1% Y/Y), on the back of reduced inflows from performing to impaired loans and higher collections, with a net impaired loan ratio down to 7.9% (-0.3p.p. Q/Q, -0.6p.p. Y/Y). Coverage ratio improves to 51.7% in 1Q16. Gross bad loans rise to €52.0 bn (+1.8% Q/Q, +1.2% Y/Y) with a coverage ratio improved at 61.2%. Other gross impaired loans decline to €27.0 bn (-5.9% Q/Q, -15.2% Y/Y).

CET1 ratio fully loaded pro-forma stands at 10.85% in 1Q16 (-9bps Q/Q, +75bps Y/Y) with the contribution of: (i) earnings generation (+10bps), (ii) 1Q16 pro-quota dividend and CASHES coupon (-6bps), (iii) FX impact (+4bps), (iv) RWA increases (-13bps) and (v) AFS & other (-4bps). **CET1 ratio transitional** pro-forma stands at 10.50% (-23bps Q/Q, +40bps Y/Y), **Tier 1 ratio transitional** pro-forma and **Total Capital ratio transitional** pro-forma stand at 11.36% and 13.98% respectively. **Basel 3 Leverage ratio transitional** pro-forma at 4.49% and **fully loaded** pro-forma at 4.42%, confirming the solidity of UniCredit's balance sheet.

As of today, **Funding plan 2016**, planned for €27.6 bn, has been executed for about €6 bn. In March, the ECB launched a new **TLTRO** program to support growth in the EU. UniCredit intends to participate into this scheme in order to support our customers, as we had done in 2014 with the existing program where we borrowed c. €18 bn of TLTRO funds and effectively redeployed them as loans to corporates in Italy and Austria.

CORE BANK – 1Q16 RESULTS

Net profit increases to €735 m in 1Q16 (+14.5% Q/Q, -16.3% Y/Y) and reaches c. €1 bn, excluding restructuring charges in Austria and Italy. Main contributors are Commercial Bank Italy with €354 m (above 100% Q/Q, -11.7% Y/Y), CIB with €298 m (-8.1% Q/Q, -22.9% Y/Y) and CEE with €285 m (above 100% Q/Q, +60.6% and +93.6% Y/Y at current and constant FX respectively). **RoAC** stands at 8.0% (10.6% excluding restructuring charges).

Net operating profit rises to €1.9 bn in 1Q16 (+16.7% Q/Q, +1.0% Y/Y) thanks to stable revenues, lower operating costs and provisions.

⁹Defined as customers loans - (customer deposits + customer securities).

Revenues are resilient and stand at €5.5 bn in 1Q16 (-2.6% Q/Q, -3.8% Y/Y) with positive contributions coming from all businesses and driven by Commercial Bank Italy with €1.9 bn (+4.6% Q/Q, -1.6% Y/Y), CIB with €1.1 bn (+16.5% Q/Q, -3.4% Y/Y) and CEE with €912 m (-10.4% Q/Q, +0.2% and +4.0% Y/Y at current and constant FX respectively). During the quarter, revenues trend is mainly sustained by the positive trend of fees in Commercial Bank Italy and Germany and trading income in CIB, mitigating the impact of low interest rates.

Net interest income¹⁰ stands at €2.9 bn in 1Q16 (-5.3% Q/Q, -1.3% Y/Y). Adjusted for the impact of FX & days effect and previous quarter one-offs (totaling €151 m), net interest income is almost flat (-0.4% Q/Q, -1.3% Y/Y) with the positive dynamics of loan volumes (+€38 m Q/Q, +€111 m Y/Y) combined with term funding (+€64 m Q/Q, +€190 m Y/Y) and re-pricing on deposit rates (+€37 m Q/Q, +€184 m Y/Y), more than offsetting compression on loan rates (-€64 m Q/Q, -€340 m Y/Y), higher deposits volumes (-€10 m Q/Q, -€49 m Y/Y) and treasury activity (-€77 m Q/Q, -€81 m Y/Y).

Customer loans slightly increased to €450.0 bn in 1Q16 (+2.7% Q/Q, +2.2% Y/Y), with contributions from Commercial Bank Italy at €135.7 bn (+3.2% Q/Q, +2.0% Y/Y), Commercial Bank Germany at €79.9 bn (-0.7% Q/Q, +0.8% Y/Y) and CEE at €58.0 bn (+1.2% Q/Q, -2.2% and +1.7% Y/Y at current and constant FX respectively). Institutional and market counterparts contribute with €48.3 bn (+15.9% Q/Q, +5.9% Y/Y).

New medium-long term lending reaches €15 bn in 1Q16. In particular in Commercial Banks, new production stands €7.5 bn in 1Q16 (-0.2% Q/Q, -4.9% Y/Y). New flows are particularly robust in Italy at €4.4 bn (+15.4% Q/Q, -3.3% Y/Y), sustained both by household mortgages at €1.4 bn (+9.7% Q/Q, +88.9% Y/Y) and by mid-corporates at €1.4 bn (+19.7% Q/Q, -37.6% Y/Y).

Customer direct funding¹¹ increases to €605.8 bn in 1Q16 (+3.9% Q/Q, +5.9% Y/Y). Commercial Bank Italy, Commercial Bank Germany and CIB are top contributors. Institutional and market counterparts contribute with €80.5 bn (+42.5% Q/Q, +24.1% Y/Y).

Dividends and other income¹² are down to €297 m in 1Q16 (-11.3% Q/Q, +86.0% Y/Y). Yapi Kredi contributes €72 m in 1Q16 (-44.6% Q/Q at current FX, +2.2% and +18.9% Y/Y at current and constant FX respectively), mainly affected by a reduction in revenues at €297 m in 1Q16 (-18.2% Q/Q) only partially compensated by a drop in operating costs at €130 m (-12.0% Q/Q).

Fees and commissions register a solid performance with €1.9 bn in 1Q16 (+0.6% Q/Q, -1.8% Y/Y) despite a challenging market environment. Investment services take the lion share contributing to €905 m in 1Q16 (+7.1% Q/Q, -1.1% Y/Y) supported by resilient net sales, change in asset mix towards products with higher added-value and profitability and mainly driven by Italy. Financing services fees stand at €508 m in 1Q16 (-1.2% Q/Q, +1.9% Y/Y). Transactional and banking service fees decrease to €533 m in 1Q16 (-7.4% Q/Q, -6.3% Y/Y) mainly due to new regulations (i.e. interchange fees and new regulation on CPI products) and reduction in FOREX activity.

Trading income rises at €344 m in 1Q16 (+15.0% Q/Q, -44.7% Y/Y) mainly supported by customer driven activities benefitting from a rebound in financial markets. CIB is the main contributor to trading profit with €266 m (above 100% Q/Q, -22.7% Y/Y).

¹⁰Contribution from macro hedging strategy on non-naturally hedged sight deposits in 1Q16 at €373 m (€369 m in 4Q15 and €370 m in 1Q15).

¹¹Direct funding defined as the sum of total customer deposits, customer securities in issue and financial liabilities designated at fair value.

¹²Include dividends, equity investments and balance of other operating income / expenses. Turkey contribution based on a divisional view.

Total costs decrease to €3.2 bn in 1Q16 (-3.1% Q/Q, -2.2% Y/Y) as the result of (i) a reduction in staff costs to €2.0 bn (-0.9% Q/Q, -2.1% Y/Y) as a result of lower FTE mainly in the three Commercial Banks and (ii) a shrink in other administrative expenses at €1.1 bn (-7.9% Q/Q, -4.7% Y/Y) due to lower real estate costs, consulting fees, marketing and advertising costs. Cost/Income ratio is stable at 58.1% in 1Q16.

LLP reduces to €413 m in 1Q16 (-42.9% Q/Q, -28.1% Y/Y) driven by improved asset quality across the Core Bank and benefiting from exceptional performance in Commercial Banks Italy and Germany. Cost of risk reduces to 37bps (-29bps Q/Q, -16bps Y/Y).

Other charges and provisions stand at €390 m in 1Q16 (-45.8% Q/Q, +55.7% Y/Y), including €368 m¹³ of additional costs for systemic charges.

Integration costs stand at €259 m in 1Q16 (-33.4% Q/Q, above 100% Y/Y) including c. €250 m of additional impact in Austria and integration costs in Italy.

NON-CORE BANK – 1Q16 RESULTS

De-risking continues with **gross customer loans** further down to €60.7 bn at the end of March (-€2.8 bn Q/Q, -€10.8 bn Y/Y), mainly thanks to performing loan transfers back to the Core Bank (€1.6 bn), improvement in cash recoveries (+26% Y/Y in UniCredit S.p.A.), maturities (c. €0.6 bn) and impaired loans disposals (€0.1 bn) in 1Q16. RWA continue reduction to €29.2 bn in 1Q16 (-6.2% Q/Q, -19.3% Y/Y).

Gross impaired loans confirm the downward trend reaching €51.5 bn (-1.0% Q/Q, -5.8% Y/Y), coupled with a sound coverage ratio at 52.5% (almost stable Q/Q). **Gross bad loans** up to €37.8 bn (+1.1% Q/Q, +4.1% Y/Y), due to the natural ageing of the defaulted portfolio, with a solid coverage ratio stable at 60.0%. **Other impaired loans** shrink to €13.7 bn (-6.3% Q/Q, -25.4% Y/Y) as a result of lower inflows from performing, with a resilient coverage ratio of 31.7%.

Bottom line shows a loss of €329 m in 1Q16, due to reduced LLP at €342 m (-30.4% Q/Q, -15.6% Y/Y) offsetting increasing operating costs. LLP and cost of risk are also significantly lower in the quarter due to particularly low flows from performing to impaired.

DIVISIONAL HIGHLIGHTS – 1Q16 RESULTS

Starting from 1Q16, UCG divisional segmentation has been revised following the application of new financial criteria and the allocation of several Balance Sheet and Income Statement items from Corporate Centres to Business Divisions. This simplification allows more transparency of Corporate Centres and facilitates the analysis of Business Divisions. Main changes are related to:

- review of sight deposits remuneration in Business Divisions, aligned with current market conditions;
- centralization of the investment portfolio in CIB;
- transfer of the insurance JVs with CNP, Aviva and Credit RAS to Commercial Bank Italy;
- reallocation of some RWA and DTA to Business Divisions.

Group figures are unaffected.

* * *

¹³Referring to the contributions to: (i) Single Resolution Fund of c. €225 m (of which €72 m in Italy, €71 m in Germany, €35 m in Austria and €47 m in CEE), (ii) bank levies of c. €67 m (of which €32 m in Austria, €18 m in Poland and €16 m in CEE) and (iii) Deposit Guarantee Scheme of c. €76 m (of which €23 m in CEE, €19 m in Germany, €18 m in Austria and €15 m in Poland).

Commercial Bank Italy is the main contributor to Group earnings with €354 m in 1Q16 (above 100% Q/Q, -11.7% Y/Y) despite the impact of integration costs in Italy (€33 m). The positive contribution from revenues is confirmed, reaching €1.9 bn (+4.6% Q/Q, -1.6% Y/Y), driven by resilient net interest income at €997 m (+0.1% Q/Q, -5.3% Y/Y) and solid fee and commission generation to €932 m (+13.6% Q/Q, +1.2% Y/Y) in 1Q16. Investment services fees strongly up to €481 m (+30.8% Q/Q, +7.5% Y/Y) despite the challenging market environment.

Operating costs slightly up to €1.1 bn (+2.7% Q/Q, +3.5% Y/Y) offset by a reduction in LLP to €236 m (-44.5% Q/Q, -20.5% Y/Y). Cost/Income ratio reduces to 56.5% in 1Q16 (-1.1p.p. Q/Q, +2.8p.p. Y/Y).

CIB¹⁴ remains one of the top contributors to Group bottom-line result with a solid net profit equal to €298 m in 1Q16 (-8.1% Q/Q, -22.9% Y/Y), despite high market volatility during the first quarter.

Resilient revenue generation at €1.1 bn in 1Q16 (+16.5% Q/Q, -3.4% Y/Y) sustained by all product lines, while efficient cost management brings operating expenses down to €424 m in 1Q16 (+0.4% Q/Q, -5.8% Y/Y) following FTEs reduction (-29 units Q/Q, -72 units Y/Y) and a well-managed cost control. LLP reaches €55 m in 1Q16.

CIB managed to increase commercial lending volumes at €57.0 bn in 1Q16 (+1.7% Q/Q, +11.5% Y/Y) registering a moderate increase in RWA to €70.9 bn (+3.9% Q/Q, -5.9% Y/Y). RoAC stands at 16.8% in 1Q16, confirming the high profitability of the division.

CIB's leading position is also reflected in league table rankings as #3 in "EMEA Syndicated Loans EUR-Denominated"¹⁵ and in the excellent results achieved in corporate bond activity in Core Countries¹⁶ (#1 in "All Italian Bonds", #2 in "All German Bonds" and #1 in "All Austrian Bonds").

Global Transaction Banking confirms its leadership in Trade Finance. UniCredit has a leading market share in Italy of approximately 30%, both in import and export; while in Germany, it is the third largest player in export trade finance.

CEE¹⁷ continues to be a significant contributor to Group results, with net profit at €285 m in 1Q16 (above 100% Q/Q, +93.6% Y/Y), in a context of adverse global macro-economic conditions and €86 m of contributions to systemic charges. The strongest contributors to CEE division bottom line are Turkey with €72 m (-42.5% Q/Q, +18.9% Y/Y) and Czech Republic & Slovakia with €49 m (+26.1% Q/Q, -20.2% Y/Y). Positive results are also achieved in Bulgaria with earnings at €46 m (+48.4% Q/Q, +8.1% Y/Y) and Russia at €45 m (-15.6% Q/Q, -18.3% Y/Y).

Net operating profit is significantly increase to €411 m in 1Q16 (+18.3% Q/Q, +12.8% Y/Y) thanks to the positive performance both in revenues and costs.

Solid revenues across all countries at €912 m (-8.4% Q/Q, +4.0% Y/Y) mainly driven by net interest income at €581 m (+0.5% Q/Q, +3.4% Y/Y) and fee income at €174 m (-6.5% Q/Q, +4.8% Y/Y). Operating expenses are down to €361 m (-8.6% Q/Q, +4.4% Y/Y), due to lower FTE, leading to a flat C/I ratio at 39.6% in 1Q16. LLP significantly reduced to €140 m (-44.5% Q/Q, -15.8% Y/Y) supported by lower provisions in most CEE countries.

¹⁴We highlight developments in the quarter with reference to loan restructuring operation into participating instruments (Carlo Tassara S.p.A.). The credit exposure recorded in UniCredit S.p.A. as at March 31, 2016 amounts to €74 m (€91 m as at December 31, 2015) against which there are recognized value adjustments for €28 m (€13 m at the end of December 2015). Please refer to the Consolidated Financial Report as at December 31, 2015 for further details of the recovery plan and its evolution to date

¹⁵Source: Dealogic Loanware, per 6 April 2016. Period: 1 Jan – 31 Mar 2016.

¹⁶Source: Dealogic Loanware, per 1 April 2016. Period: 1 Jan – 31 Mar 2016.

¹⁷For CEE, changes at constant FX.

Sound asset quality is confirmed, with gross impaired loans¹⁸ further down to €6.2 bn in 1Q16 (-1.2% Q/Q, -4.8% Y/Y). Impaired coverage ratio stands at 55.9% in 1Q16 (+118bps Q/Q).

Asset Management (AM) and **Asset Gathering (AG)** show solid bottom line results in 1Q16 with a positive net profit of €45 m and €33 m, respectively (+39.1% and +21.3% Q/Q for AM and AG respectively). AG posts higher revenues at €140 m (+2.4% Q/Q, +2.5% Y/Y) driven by resilient net interest income and solid fee and commission growth. In addition, the remarkable increase in trading activity in AG at €20 m (+56.1% Q/Q, +15.2% Y/Y) confirms the excellent business model able to generate strong results in adverse market conditions. In AM, well managed operating costs at € 135 m (-26.8% Q/Q, -2.2% Y/Y) offset the impact of fees reduction to €207 m (-12.4% Q/Q, -6.0%Y/Y).

SIGNIFICANT EVENTS DURING AND AFTER 1Q16

With reference to the significant events occurred during the quarter until the date of approval of this Consolidated Interim Report – Press Release, please refer to section “Subsequent Events” in the Report on Operations included in the Consolidated Financial Statements as at December 31, 2015, as well as the press releases published on UniCredit Group website. In particular :

- **buddybank**: the new “molecular” bank of UniCredit – which will actually start its operations on January 1, 2017 – is designed exclusively for smartphone users. The bank will offer 3 financial products (modular current accounts, innovative credit/debit cards, instant and contextual loans) as well as a 24/7 concierge service (similar to the ones of big hotels), accessible via mobile chat and phone. The activities planned to launch the bank are on track: the authorization request to Bank of Italy has already been sent; a partnership with Mastercard has been signed; also, buddybank has already been working in partnership with IBM on the core banking platform. Buddybank is a cornerstone of the digitalization and innovation strategy of UniCredit; it expects to reach 1 m customers in Italy in 5 years while the break-even is expected in the third year with 300k customers.
- **UniCredit EVO Investment Partnership**: UniCredit and Anthemis Group (investment and advisory firm focused on re-inventing financial services) launched a new partnership through the establishment of a new investment fund (UniCredit EVO – Equity Venture Opportunities), which aims at identifying the best investment opportunities, in both already consolidated fintech companies and new start-ups. Through the investment, UniCredit will have the opportunity to scout for new fintech solution, to be then used to innovate the Group’s banking business. The initial expected commitment is €175 m, which completes the commitment of UniCredit to invest €25 m in “Anthemis Venture Fund I”, a fund already established by Anthemis. The partnership was announced on March 23 and as of today the fund has already done its first investment of €5 m in a US based company, called TROV, dealing with customers’ property assets.
- **“UniCredit: Binding Agreement Reached to sell Ukrspotsbank to Alfa Group's ABH Holdings”** (press release published on January 11, 2016 on UniCredit Group website). As anticipated, the transaction will be finalized in the course of 2016.
- **UniCredit Bank Austria AG (“UCBA”)**: the Austrian Parliament approved a new ordinary law (published on April 13, 2016) on the transfer of pension obligations regarding active employees of UCBA to the Austrian national pension system. The new law confirms the effectiveness of this kind of agreements, whose nature and features are the same of the Agreement reached between UCBA and the Central Works Council on December 14, 2015. The agreement will apply retroactively, in particular increasing

¹⁸Excluding Turkey and Ukraine.

the amount to be paid towards the transfers occurring from February 1, 2016 from 7% to 22.8% of the latest wage paid to the employee. The new law will be fully effective following the opinion of the European Commission on State aids. Despite UCBA believes that the new law is unconstitutional in light of its retroactive effect and the significant increase in the percentage to be applied for the transfer of pension obligations, UCBA made provisions for the higher costs related to the new law and at the same time revised the HR-related charges related to the restructuring plan, reflecting the developments of the plan itself. Net increase of restructuring charges amounted to €204 m pre-tax in 1Q16.

– **Fondo Atlante:** press releases published on April 18, 20 and 25, 2016.

OUTLOOK

The global recovery slowed at the turn of the year amid uncertainty regarding growth prospects stemming from emerging markets and it is expected to continue to expand at a gradual pace going forward. Despite the financial turbulence at the beginning of the year, the eurozone economy expanded at a solid 0.6% Q/Q in 1Q16, mostly driven by domestic factors in the wake of sluggish global trade. For the year as a whole, we expect the eurozone GDP to grow by 1.7% (vs 1.5% in 2015) with domestic demand remaining the main driver of growth. Germany's growth outperformance vs the eurozone is expected to wane, while Italy should narrow its negative growth gap. The monetary policy of the ECB will continue to be extremely accommodating. The new round of the stimulus package approved at the beginning of March is targeted at further improving the transmission mechanism of monetary policy and is expected to bring relief to the banking sector. The ongoing, albeit slow, progress of the economic recovery in Europe will continue to support the Group's results during 2016, facilitating the improvement of asset quality, combined with the Group's undiminished commitment on cost containment and fee growth.

UNICREDIT GROUP: RECLASSIFIED INCOME STATEMENT

(€ million)	1Q15	4Q15	1Q16	Y/Y %	Q/Q %
Net interest	2,963	3,029	2,876	-2.9%	-5.0%
Dividends and other income from equity investments	118	250	212	+79.0%	-15.4%
Net fees and commissions	2,014	1,935	1,946	-3.4%	+0.6%
Net trading, hedging and fair value income	619	302	362	-41.5%	+19.8%
Net other expenses/income	34	73	80	<i>n.m.</i>	+10.2%
OPERATING INCOME	5,749	5,589	5,476	-4.7%	-2.0%
Staff expenses	(2,093)	(2,053)	(2,028)	-3.1%	-1.2%
Other administrative expenses	(1,289)	(1,289)	(1,202)	-6.7%	-6.7%
Recovery of expenses	188	210	176	-6.4%	-16.1%
Amort. deprec. and imp. losses on intang. & tang. assets	(224)	(250)	(237)	+5.7%	-5.5%
OPERATING COSTS	(3,418)	(3,382)	(3,291)	-3.7%	-2.7%
OPERATING PROFIT (LOSS)	2,331	2,207	2,186	-6.2%	-0.9%
Net write-downs on loans and provisions	(980)	(1,216)	(755)	-22.9%	-37.9%
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	1,351	991	1,430	+5.9%	+44.4%
Other charges and provisions	(264)	(807)	(417)	+58.0%	-48.3%
Integration costs	(1)	(398)	(260)	<i>n.m.</i>	-34.7%
Net income from investments	(5)	(39)	(17)	<i>n.m.</i>	-55.6%
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	1,080	(254)	736	-31.9%	<i>n.m.</i>
Income tax for the period	(343)	640	(246)	-28.2%	<i>n.m.</i>
NET PROFIT (LOSS)	737	387	490	-33.6%	+26.7%
Profit (Loss) from non-current assets held for sale, after tax	(58)	(143)	14	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	679	244	503	-25.9%	<i>n.m.</i>
Minorities	(102)	(72)	(93)	-8.2%	+30.1%
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	577	172	410	-29.0%	<i>n.m.</i>
Purchase Price Allocation effect	(65)	(19)	(4)	-93.5%	-77.3%
Goodwill impairment	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	512	153	406	-20.8%	+165.2%

UNICREDIT GROUP: RECLASSIFIED BALANCE SHEET

(€ million)	1Q15	4Q15	1Q16	Y/Y%	Q/Q%
ASSETS					
Cash and cash balances	9,870	10,303	9,419	-4.6%	-8.6%
Financial assets held for trading	114,356	90,997	97,880	-14.4%	+7.6%
Loans and receivables with banks	89,014	80,073	86,907	-2.4%	+8.5%
Loans and receivables with customers	482,658	473,999	483,282	+0.1%	+2.0%
Financial investments	148,503	152,845	160,899	+8.3%	+5.3%
Hedging instruments	11,482	8,010	8,562	-25.4%	+6.9%
Property, plant and equipment	10,278	10,031	9,635	-6.3%	-3.9%
Goodwill	3,668	3,618	3,598	-1.9%	-0.6%
Other intangible assets	2,020	2,140	2,115	+4.7%	-1.2%
Tax assets	14,595	15,726	15,715	+7.7%	-0.1%
Non-current assets and disposal groups classified as held for sale	3,915	2,820	3,509	-10.4%	+24.4%
Other assets	10,291	9,872	10,682	+3.8%	+8.2%
Total assets	900,649	860,433	892,203	-0.9%	+3.7%
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY					
Deposits from banks	130,422	111,373	112,130	-14.0%	+0.7%
Deposits from customers	423,162	449,790	477,833	+12.9%	+6.2%
Debt securities in issue	150,625	134,478	128,181	-14.9%	-4.7%
Financial liabilities held for trading	90,224	68,919	71,793	-20.4%	+4.2%
Financial liabilities designated at fair value	539	455	1,217	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Hedging instruments	16,408	11,254	12,263	-25.3%	+9.0%
Provisions for risks and charges	10,449	9,855	9,495	-9.1%	-3.6%
Tax liabilities	1,892	1,529	1,657	-12.4%	+8.4%
Liabilities included in disposal groups classified as held for sale	1,479	1,880	2,760	+86.7%	+46.8%
Other liabilities	20,408	17,416	20,930	+2.6%	+20.2%
Minorities	3,711	3,399	3,513	-5.4%	+3.4%
Group Shareholders' Equity:	51,331	50,087	50,431	-1.8%	+0.7%
- <i>Capital and reserves</i>	50,655	48,315	49,971	-1.4%	+3.4%
- <i>Available-for-sale assets fair value reserve, cash-flow hedging reserve and defined benefits plans reserve</i>	164	77	55	-66.7%	-29.5%
- <i>Net profit (loss)</i>	512	1,694	406	-20.8%	-76.1%
Total liabilities and Shareholders' Equity	900,649	860,433	892,203	-0.9%	+3.7%

CORE BANK: RECLASSIFIED INCOME STATEMENT

(€ million)	1Q15	4Q15	1Q16	Y/Y%	Q/Q%
Net interest	2,942	3,065	2,903	-1.3%	-5.3%
Dividends and other income from equity investments	118	250	212	+79.0%	-15.4%
Net fees and commissions	1,983	1,935	1,946	-1.8%	+0.6%
Net trading, hedging and fair value income	621	299	344	-44.7%	+15.0%
Net other expenses/income	41	84	85	<i>n.m.</i>	+0.7%
OPERATING INCOME	5,706	5,634	5,490	-3.8%	-2.6%
Staff expenses	(2,057)	(2,032)	(2,013)	-2.1%	-0.9%
Other administrative expenses	(1,155)	(1,196)	(1,101)	-4.7%	-7.9%
Recovery of expenses	172	184	159	-7.7%	-13.9%
Amort. deprec. and imp. losses on intang. & tang. assets	(224)	(250)	(236)	+5.6%	-5.5%
OPERATING COSTS	(3,264)	(3,293)	(3,191)	-2.2%	-3.1%
OPERATING PROFIT (LOSS)	2,442	2,340	2,299	-5.9%	-1.8%
Net write-downs on loans and provisions	(575)	(724)	(413)	-28.1%	-42.9%
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	1,867	1,616	1,885	+1.0%	+16.7%
Other charges and provisions	(251)	(720)	(390)	+55.7%	-45.8%
Integration costs	(1)	(389)	(259)	<i>n.m.</i>	-33.4%
Net income from investments	(5)	(39)	(15)	<i>n.m.</i>	-62.3%
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	1,610	468	1,221	-24.1%	<i>n.m.</i>
Income tax for the period	(507)	407	(403)	-20.5%	<i>n.m.</i>
Profit (Loss) from non-current assets held for sale, after tax	(58)	(143)	14	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	1,044	732	832	-20.3%	+13.7%
Minorities	(102)	(72)	(93)	-8.2%	+30.1%
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	943	660	739	-21.6%	+11.9%
Purchase Price Allocation effect	(65)	(19)	(4)	-93.5%	-77.3%
Goodwill impairment	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	877	641	735	-16.3%	+14.5%

NON-CORE: RECLASSIFIED INCOME STATEMENT

(€ million)	1Q15	4Q15	1Q16	Y/Y%	Q/Q%
Net interest	21	(36)	(27)	<i>n.m.</i>	-26.9%
Dividends and other income from equity investments	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Net fees and commissions	31	(0)	(1)	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Net trading, hedging and fair value income	(2)	3	18	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Net other expenses/income	(7)	(12)	(5)	-33.6%	-58.6%
OPERATING INCOME	43	(45)	(14)	<i>n.m.</i>	-69.5%
Staff expenses	(36)	(20)	(15)	-59.3%	-27.9%
Other administrative expenses	(134)	(94)	(102)	-24.2%	+8.5%
Recovery of expenses	16	25	17	+7.0%	-32.2%
Amort. deprec. and imp. losses on intang. & tang. assets	(0)	(0)	(0)	<i>n.m.</i>	+2.7%
OPERATING COSTS	(154)	(89)	(99)	-35.5%	+11.7%
OPERATING PROFIT (LOSS)	(111)	(134)	(113)	+1.9%	-15.5%
Net write-downs on loans and provisions	(405)	(491)	(342)	-15.6%	-30.4%
NET OPERATING PROFIT (LOSS)	(516)	(625)	(455)	-11.8%	-27.2%
Other charges and provisions	(13)	(87)	(27)	<i>n.m.</i>	-69.1%
Integration costs	-	(9)	(1)	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Net income from investments	-	(0)	(3)	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
PROFIT (LOSS) BEFORE TAX	(529)	(722)	(486)	-8.2%	-32.7%
Income tax for the period	164	233	157	-4.4%	-32.8%
Profit (Loss) from non-current assets held for sale, after tax	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	(365)	(488)	(329)	-10.0%	-32.7%
Minorities	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP BEFORE PPA	(365)	(488)	(329)	-10.0%	-32.7%
Purchase Price Allocation effect	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Goodwill impairment	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
NET PROFIT (LOSS) ATTRIBUTABLE TO THE GROUP	(365)	(488)	(329)	-10.0%	-32.7%

UNICREDIT GROUP: SHAREHOLDERS' EQUITY

(€ million)	
Shareholders' Equity as at December 31, 2015	50,087
Capital increase (net of capitalized costs)	-
Equity instruments	-
Disbursements related to Cashes transaction ("canoni di usufrutto")	(33)
Dividend payment	-
Forex translation reserve (*)	76
Change in afs/cash-flow hedge reserve	(26)
Others (**)	(78)
Net profit (loss) for the period	406
Shareholders' Equity as at March 31, 2016	50,431

Note: (*) This positive effect is mainly due to the impact of the Rouble for €118 m partially net of the negative effect of Krivna for €61 m. (**) This includes mainly the negative change in the valuation reserve of the companies accounted for using the equity method for €55 m, mainly due to the valuation of the items in Turkish Lira.

UNICREDIT GROUP: STAFF AND BRANCHES

Staff and Branches (units)	1Q15	4Q15	1Q16	Y/YΔ	Q/QΔ
Employees(*)	128,263	125,510	124,459	-3,804	-1,050
Branches	7,361	6,934	6,842	-519	-92
- o/w, Italy	3,961	3,873	3,805	-156	-68
- o/w, other countries	3,400	3,061	3,037	-363	-24

Note: (*) "Full Time Equivalent" data (FTE): number of employees counted for the rate of presence.

UNICREDIT GROUP: RATINGS

	SHORT-TERM DEBT	MEDIUM AND LONG-TERM	OUTLOOK	STANDALONE RATING
Standard & Poor's	A-3	BBB-	STABLE	bbb-
Moody's	P-2	Baa1	STABLE	ba1
Fitch Ratings	F2	BBB+	NEGATIVE	bbb+

Note: S&P lowered Italy's long-term and short-term ratings to "BBB-"/"A-3" on December 5, 2014 and subsequently took the same rating action on December 18, 2014 on UniCredit S.p.A. On December 2, 2015, S&P affirmed UniCredit S.p.A.'s ratings with Stable outlook.

Moody's on June 22, 2015 when implementing its new bank rating criteria and reduced government support assumptions, upgraded UniCredit S.p.A.'s long-term deposit and senior unsecured debt ratings to "Baa1" (from "Baa2"), which is 1 notch higher than Italy. The outlook is Stable.

Fitch on March 24, 2016 changed the outlook of UniCredit S.p.A.'s "BBB+" rating to Negative (from Stable).

UNICREDIT GROUP: LOANS TO CUSTOMER – ASSET QUALITY^(*)

(€ million)	Bad exposures	Unlikely to pay other than bad	Non performing past-due	Total non performing	Performing	TOTAL LOANS
As at 03.31.2016						
Gross Exposure	52,032	24,804	2,171	79,008	447,410	526,418
<i>as a percentage of total loans</i>	9.9%	4.7%	0.4%	15.0%	85.0%	
Writedowns	31,863	8,406	596	40,865	2,272	43,136
<i>as a percentage of face value</i>	61.2%	33.9%	27.4%	51.7%	0.5%	
Carrying value	20,170	16,398	1,575	38,143	445,139	483,282
<i>as a percentage of total loans</i>	4.2%	3.4%	0.3%	7.9%	92.1%	
As at 12.31.2015						
Gross Exposure	51,089	26,054	2,617	79,760	437,495	517,255
<i>as a percentage of total loans</i>	9.9%	5.0%	0.5%	15.4%	84.6%	
Writedowns	31,165	8,968	707	40,840	2,417	43,257
<i>as a percentage of face value</i>	61.0%	34.4%	27.0%	51.2%	0.6%	
Carrying value	19,924	17,086	1,910	38,920	435,079	473,999
<i>as a percentage of total loans</i>	4.2%	3.6%	0.4%	8.2%	91.8%	

Note: (*) The perimeter of impaired loans is substantially equivalent to the perimeter of EBA "Non-Performing Exposure" (NPE).

UNICREDIT GROUP: SOVEREIGN LOANS – BREAKDOWN BY COUNTRY

The table below shows the total amount as at March 31, 2016 of loans given to countries towards which the overall exposure exceeds €140 m, representing about 94% of the total. Tax items are excluded.

Sovereign exposures are loans given to and bonds issued by central and local governments and governmental bodies. ABS are not included.

(€ million)	Book value
As at 03.31.2016	
- Germany (*)	7,947
- Italy	5,815
- Austria (**)	5,223
- Croatia	2,465
- Poland	1,363
- Indonesia	324
- Serbia	307
- Slovenia	213
- Gabon	196
- Bosnia and Herzegovina	189
- Turkey	172
- Bulgaria	169
Total on-balance sheet exposures	24,382

Note: (*) of which €1,339.1 m financial assets held for trading and those at fair value through profit or loss. (**) of which €311.7 m in financial assets at fair value through profit or loss.

UNICREDIT GROUP: SOVEREIGN DEBT SECURITIES – BREAKDOWN BY COUNTRY/ PORTFOLIO

With reference to the Group's sovereign exposures, the book value of sovereign debt securities as at March 31, 2016 amounts to €140,814 m, of which over 90% concentrated in 8 countries; Italy, with €62,700 m, represents about 45% of the total. For each of the 8 countries, the table below shows the exposures broken down by portfolio as at March 31, 2016.

(€ million)	Book value
As at 03.31.2016	
- Italy	62,700
financial assets/liabilities held for trading (net exposures *)	4,172
financial assets at fair value through profit or loss	1
available for sale financial assets	57,583
loans and receivables	190
held to maturity investments	754
- Germany	20,593
financial assets/liabilities held for trading (net exposures *)	1,403
financial assets at fair value through profit or loss	16,952
available for sale financial assets	1,202
loans and receivables	1,036
held to maturity investments	-
- Spain	16,867
financial assets/liabilities held for trading (net exposures *)	50
financial assets at fair value through profit or loss	4,401
available for sale financial assets	12,411
loans and receivables	-
held to maturity investments	6
- Austria	9,994
financial assets/liabilities held for trading (net exposures *)	358
financial assets at fair value through profit or loss	395
available for sale financial assets	9,046
loans and receivables	82
held to maturity investments	114
- Poland	8,434
financial assets/liabilities held for trading (net exposures *)	85
financial assets at fair value through profit or loss	-
available for sale financial assets	6,313
loans and receivables	1,231
held to maturity investments	805
- France	4,487
financial assets/liabilities held for trading (net exposures *)	(27)
financial assets at fair value through profit or loss	479
available for sale financial assets	4,034
loans and receivables	-
held to maturity investments	-
- Czech Republic	2,331
financial assets/liabilities held for trading (net exposures *)	(2)
financial assets at fair value through profit or loss	3
available for sale financial assets	2,330
loans and receivables	-
held to maturity investments	-
- Hungary	1,878
financial assets/liabilities held for trading (net exposures *)	119
financial assets at fair value through profit or loss	-
available for sale financial assets	1,758
loans and receivables	-
held to maturity investments	-
Total on-balance sheet exposures	127,284

Note: (*) including exposures in Credit Derivatives.

The remaining 10% of the total of sovereign debt securities, amounting to €13,530 m with reference to the book values as at March 31, 2016, is divided into 50 countries, including Russia (€1,077 m), Slovenia (€408 m), the US (€320 m), Portugal (€106 m), Ireland (€20 m) and Argentina (€5 m). The sovereign exposure to Greece, Cyprus and Ukraine is immaterial.

With respect to these exposures, as at March 31, 2016 there are no indications that impairment may have occurred.

It should moreover be noted that among the aforementioned remaining part of sovereign debt securities as at March 31, 2016 there are also debt securities towards Supranational Organizations such as the European Union, the European Financial Stability Facility and the European Stability Mechanism amounting to €3,797 m.

BASIS OF PREPARATION

1. This Consolidated Interim Report as at March 31, 2016 - Press Release has been prepared on a voluntary basis, with the aim to ensure continuity with the previous quarterly reports¹⁹, following the elimination of the requirement to disclose additional financial information to the half-year and annual reports pursuant to law (D. Lgs.) 25/2016, issued in application of Directive 2013/50/EU. This Consolidated Interim Report as at March 31, 2016 - Press Release as well as the press releases on significant events occurred during the period, the market presentation of 1Q16 results, the Divisional Database and the disclosure by institutions pursuant to Regulation (EU) No.575/2013 are available on UniCredit Group website.
2. Reclassified balance sheet and income statements have been prepared pursuant to Banca d'Italia instructions laid down in Circular 262/2005 and applying the aggregations and reclassifications disclosed in Annex 1 of Consolidated Financial Statements as at December 31, 2015.
3. The contents of this Consolidated Interim Report as at March 31, 2016 - Press Release are not prepared according to the international accounting standard on interim reporting (IAS 34).
4. The Consolidated Interim Report as at March 31, 2016 - Press Release, which is presented in reclassified form, has been prepared on the basis of IAS/IFRSs in force, as detailed in the Explanatory Notes to the Consolidated Accounts - Part A - Accounting Policies of the Consolidated Financial Statements as at December 31, 2015, with the exception of the elements highlighted below:
For the purposes of the Consolidated Interim Report as at March 31, 2016 – Press Release, the following valuation processes have not been updated:
 - a. re-measurement of recoverable amount of tangible and intangible assets, including goodwill and assets evaluated on the basis of the same estimates;
 - b. update of the actuarial valuations of “post-employment defined benefit” plans. The effects of the re-measurement of such “post-employment benefits” were recognized as of December 31, 2015. The decrease in interest rates during the first quarter of 2016 (different depending on the type of obligation) would have resulted in an increase in the value of liabilities through equity, according to sensitivity parameters already disclosed in the Consolidated Financial Statements as at December 31, 2015.Where necessary, such evaluations will be updated in the Consolidated First Half Financial Report as at June 30, 2016.
5. In those cases in which the accounts did not fully reflect the reporting of items on an accrual-basis, such as certain administrative expenses, the accounting figures were supplemented by estimates based on the budget.
6. With reference to the ordinary contributions due for 2016 to the Single Resolution Fund, the relevant cost has been estimated on the basis of the information available as of March, 31 2016. Similarly, this interim report does not reflect the effects of the law (D.L.) dated May, 3 2016, n. 59 (including those related to deferred tax assets).
7. Scope of consolidation: in the first three months of 2016 the following changes occurred in the scope of consolidation:
 - a. the number of the wholly-owned subsidiaries changed from 713 at the end of 2015 to 696 in March 2016 (2 entries and 19 exits) recording a decrease by 17 (the exits depend on disposals and mergers with other Group's entities);
 - b. the number of the entities consolidated using the equity method changed from 67 at the end of 2015 to 68 in March 2016.
8. Non-current assets and asset groups held for disposal: in the Balance Sheet as at March 31, 2016 the main reclassified assets based on the IFRS 5 accounting principle, as non-current assets and asset disposal groups refer to:
 - a. regarding the individual assets and liabilities held for sale:
 - i. subsidiary Bankhaus Neelmeyer AG;
 - ii. properties held by some Group entities;
 - b. regarding the data relating to group of assets held for sale and associated liabilities, the following companies, already reported as held for sale in the Consolidated Financial Statements as at December 31, 2015:
 - i. the companies of the Ukrainian Group (Public Joint Stock Company Ukrspotsbank, Private Joint Stock Company Ferrotrade Internartional, LLC Ukrspotsbud, LTD SI&C AMC Ukrspots Real Estate);
 - ii. the companies of Immobilien Holding Group (Austria).
9. All intercompany transactions of a material amount were eliminated (both balance sheet and income statement figures). All unreconciled amounts were posted to other assets or liabilities or to net other income/expenses, if not related to interests or commissions.
10. This Consolidated Interim Report - Press Release is not audited by the External Auditors.

¹⁹It should be noted that this decision does not imply the publication of the disclosure in future by UniCredit Group.

Declaration by the Manager charged with preparing the financial reports

The undersigned, Marina Natale, in her capacity as the Manager charged with preparing UniCredit S.p.A.'s financial reports

DECLARES

That, pursuant to Article 154 bis, paragraph 2, of the “Consolidated Law on Financial Intermediation” the information disclosed in this document corresponds to the accounting documents, books and records.

Milan, May 10 2016

**Manager charged with
preparing the financial reports**



Investor Relations:

Tel.+39-02-88624324; e-mail: investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel.+39-02-88623569; e-mail: mediarelations@unicredit.eu

UNICREDIT 1Q16 GROUP RESULTS – DETAILS OF CONFERENCE CALL

MILAN, MAY 10, 2016 – 14.30 CET

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALY: +39 02 805 88 11

UK: +44 1 212818003

USA: +1 718 7058794

THE **CONFERENCE CALL** WILL ALSO BE **AVAILABLE VIA LIVE AUDIO WEBCAST AT**

<https://www.unicreditgroup.eu/en/investors/group-results.html>, WHERE THE SLIDES WILL BE
DOWNLOADABLE

OTHER DOCUMENTATION

In addition to the tables in this document, further information can be found in the Divisional Database available at the following address: <https://www.unicreditgroup.eu/en/investors/group-results.html>. The Divisional Database contains specifically:

- A. CONSOLIDATED ACCOUNTS: 1. Consolidated income statement, 2. Consolidated balance sheet, 3. Group shareholders' equity, 4. Core Bank, 5. Asset quality Core Bank, 6. Asset quality country breakdown, 7. Asset quality Non-Core, 8. Capital position.
- B. CONTRIBUTION OF DIVISIONS TO GROUP RESULTS: 1. Commercial Bank Italy, 2. Commercial Bank Germany, 3. Commercial Bank Austria, 4. CIB, 5. CIB Managerial Data, 6. Poland, 7. Asset Management, 8. Asset Gathering, 9. GBS – CC – Elisions , 10. CEE Division, 11. CEE countries, 12. Non-Core.